

CAI

SEZIONE DI THIENE
sottosezione di Arsiero

1923

2023

CAI THIENE 2023 Cent'anni della nostra storia...

Care socie e cari soci,

Avrei voluto iniziare con “un altro anno è passato”... in realtà, di anni ne sono passati **cento!**
Nel 2023, infatti, ricorre il **centesimo anniversario della nostra Sezione**, nata un secolo fa dalla volontà di pochi e arrivata oggi a più di 1700 iscritti.

Un secolo di grandi cambiamenti, nel bene e nel male, non ultimo quello della frequentazione della montagna, da un inizio “d'élite” all'alpinismo di massa di oggi e quello dei cambiamenti climatici, con tragedie come quella della Marmolada, che purtroppo ci ha visti coinvolti come Sezione.

La montagna è anche e soprattutto passione, condivisione e allegria!

Vi invito quindi, a partecipare alle numerose iniziative che il nostro Comitato per il Centenario (ai cui membri va il mio particolare grazie) ha improntato.

Iniziative con cadenza mensile (il cui programma troverete all'interno), che si aggiungono al consueto programma annuale di gite, corsi delle scuole La Naeja, scuola Skialp Thiene/Marostica, ferrate ed escursioni varie, trekking di più giorni, il progetto Via Alpina giunto alla sedicesima edizione, l'escursionismo, la collaborazione col gruppo GAM di Piovene... e il nostro futuro: l'alpinismo giovanile, il gruppo Cai giovani e il nuovo Cai Famiglia.

Da ultimo e non certo per importanza le giornate del gruppo manutenzione sentieri con il loro prezioso lavoro, gruppo sempre aperto a nuove collaborazioni!

Conto, in particolare, sulla vostra numerosa partecipazione alla festa sezionale che si terrà il **14 maggio a Posina**, per celebrare degnamente insieme i nostri cent'anni.

Infine i ringraziamenti: ai capigita per il loro grande impegno, all'insostituibile segreteria, al direttivo uscente e naturalmente al Presidente uscente Fabio Fabris dal quale ho l'onore di ricevere il testimone.

Vi saluto con una stretta di mano e con una pacca sulla spalla, con l'invito ad andar per monti, parafrasando Pierangelo Bertoli:

“con uno scarpone nel passato e lo sguardo dritto e aperto nel futuro!”

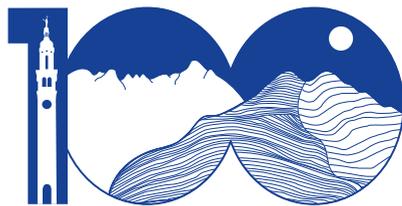
Buona montagna a tutte e a tutti

Il Presidente
Luciano Sandonà

www.caithiene.it



Manifestazioni per il Centenario



C.A.I. THIENE 1923 - 2023

FEBBRAIO Giornate dello sport dedicata ai ragazzi del Liceo F. Corradini di Thiene su arrampicata in palestra e sicurezza in montagna in collaborazione con i membri del Soccorso Alpino della Sottosezione di Arsiero

10 MARZO

Serata inaugurale presso "AUDITORIUM FONATO" di Thiene aperta a tutta la cittadinanza, con la partecipazione del coro "IL CICLAMINO" di Marano Vicentino

14 APRILE

NICO BIDESE sessant'anni di gite CAI. Racconti e aneddoti. Partecipazione aperta a tutti

GIUGNO

Mostra fotografica in piazza nell'ambito del "GIUGNO THIENESE"

GIUGNO

Serata con PIETRO LACASELLA

14 MAGGIO

Festa della Sezione a Posina con pranzo sociale. A seguire, spettacolo con la compagnia teatrale "GLI "S-LEGATI". Possibilità di raggiungere il luogo anche in bici.

LUGLIO

Cinema all'aperto nell'ambito della rassegna estiva a "VILLA FABRIS"

AGOSTO

Cinema all'aperto nell'ambito della rassegna estiva a "VILLA FABRIS"

3 SETTEMBRE

arrampicata per tutti su struttura all'aperto con la collaborazione dei membri della "Protezione Civile" nell'ambito della "GIORNATA DELLO SPORT" nelle piazze di Thiene

OTTOBRE

Serata con il "Gruppo roccia 4 gatti" i componenti del "Soccorso Alpino" di Arsiero

25 NOVEMBRE

Festa di chiusura della Sezione con cena sociale presso Agriturismo "Marinea" a Zugliano

Di ogni iniziativa promossa vi terremo aggiornati su date e modalità di partecipazione attraverso pubblicazione di locandine e sul nostro sito aggiornato
www.caithiene.it

Se desiderate rimanere informati in tempo reale sulle nostre iniziative registratevi sulla nostra chat WhatsApp al numero 371 5197693

6 GENNAIO

ALPINISTICA DELL'EPIFANIA

alpinismo



sulle Piccole Dolomiti

Dir. gita: Stefano Schiesaro

Descrizione

Come da tradizione la giornata dell'Epifania è dedicata ad una ascensione alpinistica, di medio-facile difficoltà, aperta a tutti purchè attrezzati con piccozza, ramponi e casco.

L'itinerario sarà scelto tra quelli che presenteranno condizioni migliori di innevamento nella nostra zona.

Difficoltà **A**

Attrezzatura piccozza, ramponi, imbrago, casco



15 GENNAIO

CIMA SAN LORENZO

scialpinismo



Dir. gita: Daniela Brazzale - Bruno Dagli Orti

Descrizione

Cima San Lorenzo è un monte panoramico fantastico in mezzo alle Alpi Sarentine. Da Chiusa si raggiunge Lazfons ed il parcheggio di Steineben. Attraverso prati in salita fino alla baita Klausner e poi alle baite Runggerhütten. Da qui si segue il sentiero estivo e il segnavia M12 fino alla forcella San Lorenzo (Lorenzischarte) e da qui alla vetta. La discesa avviene lungo il pendio sud fino a raggiungere la Baita Klausner e la via di salita.

Dislivello **870** Ore **4** Difficoltà **MS** esposizione Sud

Attrezzatura da scialpinismo, ARTVA, pala e sonda



Dir. gita: Giulia Meda - Daniel Borgo

Descrizione

Il percorso ad anello porta alla scoperta di un sistema di trincee realizzate dall'esercito austro-ungarico sul crinale della Martinella, nel tratto che dal paese di Serrada (1250 mT) sale al Forte Dosso delle Sommo (1670 mT).

Il percorso di trincee, lungo circa 5 km, parte dalla località Cogola, all'ingresso del paese di Serrada. Dopo un primo tratto nel quale il sentiero sale in un bel bosco di faggi, si giunge all'inizio della Forra del Lupo. Il percorso è scavato tra alte pareti di roccia e permette di percorrere lunghi tratti di trincea ed osservare feritoie ed osservatori posti a strapiombo sulla valle del Terragnolo. Al termine della forra si raggiunge la località Caserme; il sentiero prosegue nella prima parte all'interno di una trincea e prosegue poi nei prati sottostanti il forte Dosso delle Sommo, 1670 mT.

Dislivello 410 Ore 4 Difficoltà E

Attrezzatura da escursionismo



Dir. gita: Nico Bidese

Descrizione

Da alcuni anni Nico propone una escursione sui monti intorno a Monte di Malo con tappa finale a casa sua a spadellar marroni.

Quest'anno la meta è il monte Civillina, con una escursione alla portata di tutti. Il monte Civillina faceva parte, già prima della guerra del sistema di viabilità di confine e, per questo, diventò sede di una batteria da fortezza che avrebbe dovuto proteggere la Valle dell'Agno da infiltrazioni nemiche provenienti dal Passo di Campogrosso. Con la Grande Guerra divenne poi sede di postazioni d'artiglieria, numerose gallerie e scalinate, indispensabili alla protezione del territorio.

Dopo l'escursione si va a casa di Nico dove ci aspetta la Bertilla con maroni e vin clinto.

Dislivello 500 Ore 4 Difficoltà E

Attrezzatura da escursionismo

5 FEBBRAIO**CIASPOLADA MONTE SIEF**

escursionismo/ciaspole

**Descrizione**

Lasciamo la strada che conduce a passo Falzarego e parcheggiamo l'auto in prossimità del castello medievale di Andraz; da qui risaliamo una piacevole stradina forestale che si apre in una radura punteggiata da piccoli baiti.

Continuiamo la nostra risalita verso un'ampia e panoramica forcella, se la giornata sarà limpida potremo godere di una vista spettacolare sulle Dolomiti. Dopo di ch  la nostra cima non dister  di molto, ma il percorso richieder  pi  attenzione, vista l'esposizione e la presenza di una trincea militare risalente alla prima guerra mondiale. La croce   posta a 2424 mt. Scenderemo per la via di risalita per raggiungere le nostre auto.

Dir. gita: Marina Zenari - Alberto SupiggiaDislivello **700** Ore **6** Difficolt  escursionismo con ciaspole**Attrezzatura** ciaspole, ARTVA, pala e sonda**12 FEBBRAIO****VAIO "ANDRA' TUTTO BENE?"**

alpinismo



BACINO DELLA VAL CUCCA'

Dir. gita: Stefano Zuccolo**Descrizione**

Durante la quarantena, fingendomi un contrabbandiere che deve evitare qualsiasi contatto, ho fatto alcune esplorazioni anche fin dopo Arsiero e, seguendo alcuni camosci, mi sono spinto in val Cucc . Sopra la famosa strada, si sviluppa una serie di canali che portano alla Croce di Toraro; purtroppo sono a bassa quota ed esposti a Sud ma, se in condizioni, consentono emozionanti salite su neve.

Partiremo forse con le ciaspole dalla Val Barbarena e scenderemo dal Passo della Pianella fino ad intercettare il curvone della Cucc  da dove saliremo deviando per il Vaio "Andr  tutto bene?" che si capir  qual'  solo dopo averlo percorso.

Probabilmente non troveremo nessuno.

Dislivello **1000** Ore **7** Difficolt  **A****Attrezzatura** da alpinismo: piccozza, ramponi, imbrago, cordini e moschettoni

19 FEBBRAIO**CIASPOLADA NUVOLAU**

escursionismo/ciaspole

**Dir. gita:** Maurizio Bernardelle**Descrizione**

Se la stagione bianca sarà dalla nostra parte, l'itinerario non mancherà di affascinarci. Partiamo da Baita Flora Alpina a mt1450 poco dopo Pescul e ci incamminiamo per la valle di Mondeval fino a giungere all'omonima malga superiore. Proseguiamo in un ampio spazio dove possiamo godere della vista dei Lastoni di Formin. Di qui continuiamo a salire fino alla cima di Corvo Alto mt. 2455. Torniamo sui nostri passi, ma non possiamo trascurare un importante sito archeologico che riguarda la sepoltura di **Valmo**, l'uomo di Mondeval vissuto circa 6300 anni A.C. Proseguiamo verso forcella Ambrizzola e iniziamo a scendere passando per malga Prendera, malga Fiorentina e infine al rifugio Aquileia a due passi dalle nostre auto. Escursione lunga ma ricca di soddisfazioni.

Dislivello 1000 Ore 8 Difficoltà EAI (escursionistica in ambiente innevato)**Attrezzatura** ciaspole, ARTVA, pala e sonda**26 FEBBRAIO****CIME DI BRAGAROLO** LAGORAI

scialpinismo

**Dir. gita:** Roberta Dalla Vecchia - Flavio Lorandi**Descrizione**

Percorreremo la strada forestale che costeggia il lago di Paneveggio fino al bivio con un'altra forestale (stanga). Seguiremo le indicazioni del sentiero estivo n. 337 per Forcella Ceremana, risalendo il vallone fino a quota 2100mt. Qui si dirama sulla destra un ripido canale minore: lo seguiremo per una cinquantina di metri, quindi usciremo sulla destra in traverso (attenzione), poco sotto uno sperone roccioso. Una volta sbucati sui fiabeschi pendii sommitali, li attraverseremo obliquamente verso Sud-Ovest, lasciando a sinistra le Cime di Ceremana. Punteremo in lontananza alla più alta delle Cime di Bragarolo, portandoci alla base del crinale che conduce in vetta. Dalla cima scenderemo poi verso Ovest fin nei pressi del piccolo Bivacco Aldo Moro (2565 mt), quindi piegheremo verso valle, andando ad imboccare un canale che si ricollega più in basso alla forra principale di Bragarolo (q.2370mt). Da qui il percorso è obbligato: non rimane che godersi l'interminabile discesa fino alla foresta dei Piani di Ceremana. Attraversato il torrente si ritrova la strada forestale percorsa in salita.

Lago di Paneveggio

Dislivello 1250 Ore 6 Difficoltà BSA Esposizione nord**Attrezzatura** da scialpinismo con ARTVA, rampanti, pala e sonda, pila frontale

5 MARZO**TRAVERSATA delle 3 CIME DI LAVAREDO**

scialpinismo

**Dir. gita:** scialpinismo/snowboard/alpinismo scuola di Marostica**Descrizione**

Si parte dal parcheggio al rifugio lago d'Antorno (1880), si segue la strada fino al casello del pedaggio estivo. Di qui si volge a destra per percorrere il sentiero estivo, segnava n° 119/101. Dopo 500 m si devia a sinistra a seguire il tracciato del sentiero 101. A quota 2130 si incrocia la strada che si segue fino al rifugio Auronzo (2320). Da qui si affronta una lunga traversata in piano sotto le pareti meridionali delle Tre cime che portano prima alla cappelletta degli Alpini, che offre una vista privilegiata sui Cadini di Misurina. Poi con successiva breve salita alla Forcella di Lavaredo (2454) che fa ammirare le pareti Nord delle Tre cime. Si prosegue in direzione Nord, scendendo per un breve tratto verso il Pian del Rin, sotto il rifugio Locatelli. Si ripella per salire i 100 metri che portano al rifugio ed alla forcella di Toblin (2405). Per i più veloci e volenterosi, si possono guadagnare altri 140 m salendo il pendio Est fino al Sasso di Sesto (2539), posto tra il rifugio e la Torre di Toblin. Da qui inizia la discesa lungo la valle Sassovecchio, arrivando in val Fiscalina fino al parcheggio all'altezza dell'albergo Dolomitenhof (1548), dove ci sarà ad attenderci il Pullman per il rientro.

Dislivello **+700 / -1000** Ore **6,5** Difficoltà **BS**

da Misurina a Sesto Pusteria

Attrezzatura da scialpinismo con ARTVA, pala e sonda**11** **SABATO**
MARZO**NOTTURNA SCIALPINISMO sulle Piccole** scialpinismo**Dir. gita:** Roberta Dalla Vecchia - Flavio Lorandi**Descrizione**

Partenza dal Passo delle Fugazze per raggiungere al tramonto la Cima delle Ofre passando per le malghette di Campogrosso, oppure Pria Favella di fronte il Rif. Papa nella parte alta della Val di Fieno. Discesa in notturna. La scelta in base al meteo e alle condizioni di neve.

partenza ore **16,30**Dislivello **580** Ore **3** Difficoltà **BSA****Attrezzatura** da scialpinismo con ARTVA, pala e sonda, rampanti e pila frontale



Dir. gita: Fiorella Lovison - Patrizia Zordan

Descrizione

Il sentiero naturalistico dei Colli Euganei centrali si spiega nel cuore degli Euganei per una quindicina di Km. E' un giro ad anello impegnativo, la difficoltà risiede nella continua alternanza di ripide salite e discese data dalla conformità del territorio.

Dai cocuzzoli dei diversi colli si gode una vista ampia e gratificante su tutta la pianura circostante.

Il segnavia che seguiremo è il n 2 con partenza nei pressi di Teolo. Passeremo per le principali pareti di roccia della zona. Saliremo a visitare i Ruderì del Castello di Speronella fino alla sommità del Monte Pendice. Costeggeremo il monte Venda fino alla sua cresta occidentale. Faremo poi una piccola deviazione per ammirare i ruderi del monastero degli Olivetani.

Dislivello **550** Ore **5** Difficoltà **EE**

Attrezzatura da escursionismo



Dir. gita: Roberta Dalla Vecchia - Flavio Lorandi

Descrizione

Dalla lunga Val Venegia saliremo per i pendii fino a raggiungere il passo Mulaz (2619 mt). Solo se le condizioni della neve lo permettono alcuni di noi potrebbero raggiungere la difficile Cima Mulaz (2.906 mt) (**OSA**) e suonare la campanella di vetta, mentre altri possono fare una gradevole sosta presso le baracche appena sotto il passo. Tutti assieme poi scenderemo per il versante NORD/EST fino ad arrivare a **Falcade**, attraversando un tortuoso restringimento vicino al torrente. Da Falcade si prende la seggiovia o le auto che ci portano a Passo Valles, da qui a ritorno nella Val Venegia chiudendo il giro ad anello.

Gita solo per buoni scialpinisti

dalla Val Venegia a Falcade

Dislivello **1000/1300** Ore **10** Difficoltà **BSA A**

Attrezzatura da scialpinismo con ARTVA, pala e sonda, rampanti, ramponi e pila frontale

26 MARZO**CANALONE “ FINALMENTE”** Val Calamento

alpinismo

**Dir. gita:** Stefano Zuccolo**Descrizione**

Era Primavera 2020: finalmente si poteva andare in Trentino!! Dopo tanto Orwelliano girovagare tra Bregonze, Lugo e Calvene, siamo tornati a pestar neve.

Per non mettere la mascherina anche nel bosco siamo andati sul Col di Boi, che nasconde un vallone che sbocca in vista di Malga D'Ezze, dove eravamo sicuri di non trovare nessuno.

Per tornare si può scendere dalla Forcella di Valtrigona o dalla Val di Fregio.

FINALMENTE!!

Dislivello **1000** Ore **8** Difficoltà **E + EE****Attrezzatura da alpinismo: piccozza, ramponi, imbrago, cordini e moschettoni****1/2 APRILE****PASSO ROMBO** Val Passiria

scialpinismo

**Dir. gita:** Roberta Dalla Vecchia - Flavio Lorandi**Descrizione:**

Due giorni nell'alta Val Passiria per esplorare con sci ai piedi questo angolo selvaggio delle Dolomiti.

Faremo due scialpinistiche di media/alta difficoltà partendo direttamente dal nuovissimo ma economico rifugio a quota 1720, **lo Schönau**, provvisto anche di area wellness, che si trova a strapiombo nella gola che raggiunge il passo Rombo. Le due gite verranno scelte, tra l'ampia scelta, in base alle condizioni della neve nelle zone limitrofi del passo Rombo e del rifugio, una di esse potrebbe essere la seguente:

CRODA DELLA CINTOLA (2836mt): esposizione Nord/Ovest - D+1100 - Ore 5 - BSA

Difficoltà **BSA**

(10 posti disponibili, iscrizioni entro 24 marzo)

Attrezzatura da scialpinismo con ARTVA, pala e sonda, rampanti, ramponi pila frontale

16 APRILE**CICLISTICA nella CAMPAGNA VICENTINA**

mtb

**Descrizione****Dir. gita:** Renato Dagli Orti

Questo itinerario è uno spaccato di tempo che fu, una immersione nell'ottocento e perfino nel settecento, quando al campagna vicentina era uno dei più bei territori "costruiti" dall'uomo, funzionale al lavoro ed alla vita agricola. Quello che stupisce ancora di più' in questo itinerario è l'incredibile groviglio di canalette tra risaie e rogge, mulini e fiumi sempre copiose di acque risorgive, un vero labirinto inestricabile e indecifrabile. Da non dimenticare che durante il percorso avremo la possibilità di ammirare la forte influenza che ebbe il Palladio in queste terre. Arriveremo con le nostre auto fino a Quinto Vicentino e poi per una buona parte seguiremo il percorso segnalato su piste ciclopedonali e parte su strade secondarie, con qualche delicato attraversamento.

Lunghezza 40 KM Ore 4 Difficoltà MC cicloescursionisti di media capacità tecnica**Attrezzatura MTB – CITY BIKE in perfette condizioni, casco****23 APRILE****PALLA BIANCA (Val Senales)**

scialpinismo

**Descrizione****Dir. gita:** Giovanni Carollo

Da Maso Corto dove lasceremo le auto, si prenderà i 2 tratti di seggiovia, fino alla stazione a monte Teufelsegg (3.034). Da qui saliamo verso la cresta del Teufelsegg, superando un'ultimo pendio relativamente ripido. Camminiamo lungo la cresta e scendiamo verso il Ghiacciaio Hintereisferner per circa 140 m, che va percorso verso ovest. In questo tratto occorre prestare molta attenzione a non scendere troppo presto: il pendio settentrionale è infatti ripido e presenta anche alcuni crepacci. Una volta giunti nel bacino del ghiacciaio, a 3.050 m, il tracciato procede verso ovest, inizialmente in media pendenza, e poi leggermente più ripido. Tenendoci sulla sinistra percorriamo la conca verso la forcella Hintereisjoch, la vetta è già visibile e sembra vicina, peccato che però è ancora lontana. Già la Hintereisjoch (passo, giogo della Vedretta 3.469) da una splendida vista sulle vette circostanti, pian piano sentiamo anche l'altitudine. Da superare rimane ancora un pendio particolarmente ripido e qualche metro di dislivello su terreno meno ripido, prima di raggiungere la vetta invernale e il deposito sci. La croce in vetta è raggiungibile a piedi, superando la cresta in arrampicata (facile ma esposta). La vista da qui è particolarmente impressionante: i ghiacciai delle Alpi Venoste con la Cima Wildspitze, il Similaun, l'Orecchia di Lepre, l'Ortles e il Monte Cevedale, e moltissime altre vette possono essere ammirate. La discesa avviene ripercorrendo la salita fino Hintereisjoch, e poi rimanendo alti (a dx) sotto le rocce passeremo per la stretta bocchetta delle frane e giù per la omonima valle e tenendoci tutto a dx tanto che a quota 2537, lasceremo la valle sudetta per buttarci nel pendio della valle del Hochschwems per poi trovarci nelle piste di discesa che scendono la Valle del Rio Fossalunga, e ritrovarci a Maso Corto (2001).

Dislivello 1138 Ore 5 Difficoltà BSA A**Attrezzatura da scialpinismo con ARTVA, rampanti, pala e sonda e pila frontale**



Dir. gita: Anna Fabris - Fabio Fabris

Descrizione

Sono veramente tanti e belli gli itinerari che si trovano a pochi chilometri da casa e anche quest'anno, come facciamo oramai da tradizione consolidata, percorreremo in bicicletta alcune zone del territorio collinare e pedemontano dell'alto vicentino.

Partiremo come sempre con le nostre bici direttamente dalla nostra sede e l'itinerario si svilupperà prevalentemente su strade secondarie e sterrate. Concluderemo le nostre "fatiche ciclistiche" con un momento di convivialità con la sperimentata formula del "porta e trova".

Dislivello **600** Ore **4** Difficoltà **MC** cicloescursionismo Difficoltà **E**

Attrezzatura MTB in perfette condizioni – caschetto da ciclismo



Dir. festa: la Presidenza

Come ogni anno il CAI Thiene organizza l'annuale Festa, occasione di ritrovo e condivisione per tutti i soci sezionali.

Quest'anno avrà luogo nella località di **Posina** in un'apposita struttura che sarà possibile raggiungere con una bicicletta sociale oppure in macchina. Seguiranno il pranzo, a base di **gnocchi** tipici della zona, uno **spettacolo teatrale** della compagnia **S-Legati** nel pomeriggio, per condividere emozioni a tema montagna e musica durante la serata

21 MAGGIO**MONTE CROCE DA BRUSAGO**

escursionismo

**Dir. gita:** Silvana Carrara - Giovanni Carollo**Descrizione**

Dall'abitato di Brusago si prende la stradina a destra, con direzione est, che entra nella valle. Passato un ponte in legno si prosegue fino ad un primo tornante dove si lasciano le auto (q.1150m). Dal parcheggio sopra l'abitato di Brusago a 1150 mt. su stradina sterrata (sent. 407) si raggiunge prima la località p.te Lasoni (q. 1391m) poi p.te di Mezzo. Si prosegue su sentiero costeggiando il ruscello giungendo nei pressi del bivacco Malga Fregasoga (q. 1700 m circa). Una comoda mulattiera militare austriaca porta fuori dal bosco nei pressi di Malga Caserine (q. 1910 m), al bivio si tiene la dx (s. 407) puntando dritto all'erta salita del passo Scalet (q. 2212m) (3ore). Dopo breve sosta si prosegue (s. 460) in direzione nordest per la cresta della nostra meta M. Croce (q. 2490m) (1 ora dal passo, 4/5 ore dalla partenza). Meritata sosta per godere i vasti panorami, quindi discesa al passo Scalet, per poi risalire la cresta in direzione S/O del M. Baitol (q. 2306m) (s. 460A). Da qui si ridiscende nell'altro versante del Passo di Val Mattio (q. 2290m) per ripido sentiero fino a q. 2152m e poi per lungo tracciato in costa (s. 340), che si affaccia sulla valle omonima fino al rif. C. Tonini (q. 1906) (2,5ore dalla meta). Da qui si prosegue (s. 468) attraversando la valle e, passando per La Baracca Val del Mattio (q. 1692m), per la rotabile fino ad incrociare il sentiero di salita 407 che ci porta alle auto.

Dislivello 1252 Ore 9 Difficoltà E**Attrezzatura da escursionismo****21/28 MAGGIO****TREKKING ROTA PORTOGALLO** **Dir. gita:** Anna Frabris**28 MAGGIO****COSTA DEL BRUSTOLA'**

escursionismo

**Dir. gita:** Arianna Brunello - Alessandro De Pretto**Descrizione**

Escursione facile alla scoperta di un angolo dell'altopiano dei sette comuni poco conosciuto. Si risale la valle Galmarara per lasciare le auto in prossimità dell'omonima malga. Imbocchiamo la strada alla nostra destra alla base del monte Zingarella fino ad immetterci nel sentiero Cai 836. Proseguiamo in leggera discesa in direzione "Fontanino del Recuperante" dove abbandoneremo il sentiero per prendere la strada alla nostra dx che in salita, ci porta a incrociare il sentiero Cai 850. Su tracce risaliremo il Monte Fiara e attraverseremo il Labirinto di Costa Brustolà. Attraversando Prà della Brustolà, ci dirigiamo in direzione Roccolo di Fiara dove ci fermeremo per il pranzo al sacco. Su strada bianca in direzione nord, andremo ad intercettare nuovamente il sentiero 836 ed infine per tracce ritorneremo a Malga Galmarara e alle auto.

Dislivello 500 Ore 6 Difficoltà EE**Attrezzatura da escursionismo**

10/11 GIUGNO**MUSEO della MONTAGNA a TORINO**

ferrata



e Ferrata Sacra di San Michele

Dir. gita: La Presidenza

Descrizione

In occasione del centenario della nostra sezione si propone un viaggio a Torino di due giorni che prevedono il primo giorno, la visita guidata al museo della montagna Duca degli Abruzzi il secondo, uscita in ferrata o percorso escursionistico alternativo. Il primo giorno, pranzo libero, cena e pernottamento nello stesso albergo a Torino

2° giorno: 11 giugno, partenza per la salita alla Sacra di San Michele. Proposti due percorsi: uno su ferrata (h. 3,30) uno su via normale (2 ore circa) con possibilità di visita guidata alla sacra di San Michele.

Dislivello **600** Ore **3,30** Difficoltà **E - EEA****Attrezzatura** Per la ferrata obbligatorio imbrago, casco e set omologati.**18 GIUGNO****PICCO DELLA CROCE** (3134 mt)

escursionismo



Dir. gita: Maurizio Bernardelle, De Marchi Enrico

Descrizione

Da Rio Pusteria si sale al piccolo paesino di Valles e si raggiunge il parcheggio dopo pochi minuti si giunge a malga Fanalm 1739 mt si segue il sentiero n.17 su mulattiera a tratti scavata nella roccia che fiancheggia una gola dove scorre il Rio Valles e permette di inoltrarci fin dove sorge il rifugio Bressanone a 2282 mt ore 1,30.

Da qui si prende il sentiero n. 17/b e attraverso tratti più o meno facili, ben presto si guadagna quota ed in circa 2 ore si arriva al passo Rauthaljock 2807 mt. con ampi scorci sulle montagne circostanti.

Si giunge così al tratto finale un po' ripido, ancora pochi minuti e si arriva alla cima del Picco della Croce 3139 mt da cui si gode un panorama che va dalle montagne della valle Aurina alle Dolomiti 4,30 dalle auto. Pausa e si scende con il sentiero n.18 che prosegue verso il lago Wildersee 2538 mt ora si procede verso la località Laibesebenalm 2140 mt e seguendo una stradina bianca in leggera discesa si giunge nuovamente alla Fanalm ed in breve tempo alle auto compiendo un giro ad anello ore 3,30 dal Picco della Croce.

Dislivello **1400** Ore **5** Difficoltà **EE** tratti ripidi ed esposti, lunga escursione che richiede un buon allenamento**Attrezzatura** da escursionismo

24 GIUGNO**LAGO ERDEMOLO** col **GAM Piovene** Cap. Pettinà F. - Gregori F.**25 GIUGNO****PALE DI SAN MARTINO** Sentiero naturalistico "Fabio Miniussi"

escursionismo

**Descrizione****Dir. gita:** Silvana Carrara - Francesco Dal Maso

Un giardino incantato alle pendici dell'Agnèr (Pale di San Martino): un sentiero dedicato a Fabio Miniussi, alpinista friulano prematuramente scomparso, già vicepresidente del CAI di Monfalcone ed instancabile trasciatore di ogni genere di frequentazione della montagna, che qui passeggiava spesso ritrovando un profondo contatto con la natura grazie al silenzio e ai tantissimi e meravigliosi fiori alpini (stelle alpine, orchidee, gigli, botton d'oro, aquileghe e di tante altre specie floristiche di alta quota) custodi della bellezza e dell'unicità del luogo. Il monte Agnèr era originariamente chiamato Piz (Cima) o Spizzon (Grande Cima) e solo in seguito è stato aggiunto il termine Agnèr, documentato fin dal 1467 e derivante da Agnarius "pascolo per agnelli". In passato, quindi, le sinuose pendici meridionali del Monte Agnèr erano utilizzate come pascolo: ricordiamo, a testimonianza, le numerose malghe (oggi in disuso) presenti sotto le aspre rocce: Malga Agnèr de Fòra, Malga Agnèr de Inte, Malga Losch (nei pressi del Rifugio Scarpa-Gurekian) e Malga Luna. Il sentiero Fabio Miniussi parte nelle vicinanze del Rifugio Scarpa-Gurekian, situato sulla costa d'Agarei ad una quota di 1748 m, e si sviluppa fino alla Pala della Madonna (tra i 1700 e i 2000 mt) ripercorrendo, appunto, le antiche vie di passaggio delle greggi. Un sentiero, dunque, che ci avvicina alla natura più autentica ed ancora incontaminata e fa riaffiorare quel legame con la terra che è andato perso, o forse solo addormentato, nel corso del tempo. Tornati in Paese, è da visitare infine la bellissima Chiesa di Frassenè progettata da Oannes Gurekian, ingegnere, profugo di origine armena, alpinista e Presidente della Sez. Agordina del CAI dal 1930 al 1945.

Dislivello 1000 Ore 8 Km 19 Difficoltà E**Attrezzatura da escursionismo****1/2 LUGLIO****MONTE ANTELAO** (3264 mt)

alpinismo

**Dir. gita:** Emiliano Trussardo - La Naeja**Descrizione**

L'Antelao, conosciuto come il Cervino delle Dolomiti per il suo profilo inconfondibile, è la seconda montagna in altezza del gruppo. La cima fu raggiunta per la prima volta nel 1850 dal cacciatore sanvitese Matteo Ossi, che ripeté l'impresa accompagnando in vetta l'austriaco Paul Grohmann nel 1863. La via normale, pur non presentando difficoltà eccessive, richiede esperienza e capacità di muoversi su itinerari esposti. Si parte sabato 1 luglio alle ore 11:00 per raggiungere San Vito di Cadore dove inizia il sentiero che in circa 3 ore e mezza raggiunge il **rifugio Galassi** dove si pernoverà. Domenica 2 luglio si parte all'alba per raggiungere la vetta lungo un percorso che presenta parecchi tratti esposti ed altri ove bisogna superare passaggi di 1° e 2°. Qualche tratto potrà essere attrezzato con corda fissa. La salita richiede circa 5 - 6 ore e altre 4 o 5 ore sono richieste per la discesa che avviene lungo l'itinerario di salita.

1°giorno**Dislivello 900 Ore 3,30 Difficoltà A PD +****2°giorno****Dislivello +1250 Dislivello - 2100 Ore 10 Difficoltà A PD +****Attrezzatura** casco, imbrago, cordini, moschettoni; piccozza e ramponi in caso di neve



Dir. gita: Anna Fabris - Giulio Dalla Ricca

Descrizione

Con la ferrata dei Campanili del Latemar si va ad aggiungere un altro tassello alla conoscenza del gruppo montuoso del Latemar iniziata lo scorso anno con la salita allo Schenon. Si parte dal paese di Obereggen (1550 m) e, precisamente da Oberholz (2090 m), stazione di arrivo della seggiovia. Si segue il sentiero n. 18 che sale dapprima con tornanti e poi in ambiente roccioso, alla Forcella dei Camosci. Il sentiero non presenta difficoltà se non un canalino attrezzato con funi metalliche nei pressi della Forcella. Dalla Forcella (2560 m) si prende il sentiero in direzione nord (a sud si va al rifugio Torre di Pisa), scendendo nell'altopiano carsico della Valsorda, e al bivio si sale a sinistra alla Forcella dei Campanili (2590 m) dove vi è il primo affaccio sull'affascinante versante nord del Latemar. La ferrata è ben attrezzata, presenta uno sviluppo prevalentemente orizzontale, ma con numerosi saliscendi attraverso le varie forcelle del gruppo e sempre esposta. Una volta raggiunto il bivacco Rigatti, si rientra per comoda cengia sino alla Forcella dei Camosci dove si ripercorre il sentiero di andata.

Dislivello 800 Ore 6/7 Difficoltà EEA alpinistica

Attrezzatura da escursionismo, casco, imbrago, Kit da ferrata omologato



Dir. gita Stefano Fanton - Fabio Carollo

Descrizione

La Val Travenanzes è una stupenda valle, orientata sull'asse nord-sud che divide il Lagazuoi e Fanes dalle Tofane, in un ambiente ancora integro. La partenza è dal Passo Falzarego (2105 mt), risalendo il sentiero in direzione nord-est verso Forcella Travenanzes (2507 mt); da questo punto inizia la discesa verso Forcella Col dei Bos (2332 mt), entrando nella Val Travenanzes con l'imponente parete della Tofana di Rozes esattamente di fronte. Si prosegue in discesa lungo la valle in un ambiente selvaggio con le pareti delle Tofane quasi in verticale, dove si comincia a scorgere sempre più la consistenza del Rio Travenanzes che scorre sul fondo. La valle si snoda verso nord con una pendenza continua e costante, restringendosi leggermente prima di sbucare sulla Val di Fanes che scende da ovest, dove il sentiero si immette sulla strada bianca. Dopo un breve tratto su strada bianca, arriviamo alla bellissima e maestosa cascata del Fanes e da qui si scende in pochi minuti al Pian de Loa dove c'è il parcheggio di Sant'Uberto, termine della nostra escursione.

L'escursione non presenta difficoltà tecniche, e non ci sono punti di ristoro durante il tragitto.

Dislivello + 400 Dislivello - 1200 Ore 7 Difficoltà E

Attrezzatura da escursionismo

23 LUGLIO**FORCELLA DELLE SEDOLE** Sent. Riccardo Simon

ferrata

**Descrizione**

Da Cant del Gal (1.180 m) ci incamminiamo in direzione della Malga Pradidali inizialmente su strada carrabile, per poi immetterci sul segnavia 709 che porta al rifugio Pradidali. Usciti dal bosco la traccia s'impenna e continuiamo a zig zag incontrando qualche elementare tratto attrezzato. Lo scenario è superbo: alla nostra sinistra si elevano le imponenti moli del Cimerlo, del Sass Maor e della Cima di Ball mentre alla nostra destra domina la Cima Canali. Superato il tratto più ripido, la traccia si accosta alla base della Pala Canali dove incontriamo il bivio (q. 1.966 m) con indicazione "Forcella delle Sedole - Sentiero Riccardo Simon". Entriamo ora in un angusto e ripido canalone che presenta alcuni tratti attrezzati. Raggiunta una forcella a quota 2.134 m si attraversa un sentiero a mezzacosta fino all'inizio di un'altro ripido canalone detritico che con alcuni tratti attrezzati ci porta ad un'altra forcella a quota 2.286 m. e poi alla successiva Forcella Sedole a 2.300 m.. Si scende poi sul Vallon delle Lede sino a raggiungere il sentiero 711 che scende sino al Pian delle Lede e poi alla strada che porta al luogo di partenza al Cant del Gal.

Dir. gita: Fabio Fabris - Carlo Bonollo - Diego Stella**Dislivello 1250 Ore 6 Difficoltà EEA****Attrezzatura:** da escursionismo, casco, imbrago, Kit da ferrata omologato**29/30** LUGLIO**CIMA D'ASTA** per il COL DEL VENTO escursionismo**Dir. gita:** Francesco Dal Maso - Francesco Crivellaro**Descrizione**

Bellissimo itinerario, lungo e solitario da compiersi in 2 giorni con pernottamento al Rifugio Ottone Brentari, che consente di avvicinarsi a Cima d'Asta per la "Hintere Gasse" nostrana ovvero letteralmente "il passaggio da dietro", un percorso molto meno frequentato rispetto all'affollata via normale ma anche molto più panoramico. Nulla di impossibile comunque, anche se il sentiero viene tabellato come "alpinistico": servono buone gambe e il desiderio di lasciarsi stupire e meravigliare da luoghi così remoti. **1° giorno:** dalla Chiesetta del Pront (1050 mt) a Cima d'Asta (2847 mt) seguendo il sentiero Cai 363 che ripercorre un vecchio sentiero di guerra che si snoda, con percorso vario e divertente, subito sotto le cime della Cresta del Col del Vento. Discesa per il Canalone dei Bassanesi e pernottamento al Rifugio Brentari (2473 mt). **2° giorno:** "Giro del Zimon" di Cima d'Asta seguendo il sentiero CAI 392, inaugurato nel 2015 e dedicato al grande Franz Vitlacil, che permette di "circumnavigare" l'intero nodo centrale di Cima d'Asta ad una quota media di 2500 m esplorando quei declivi nord-occidentali del massiccio poco conosciuti e caratterizzati da un elevato grado di naturalità con circhi, vallette, terrazze e angoli straordinari per forme, linee e colori (da segnalare in particolare lo splendido Lago del Bus). Raggiunto il Passo Socede (2518 mt), ha inizio la lunga discesa per il Vallone Occidentale, intersecando a fondovalle il torrente Vanoi e la forestale che ci riporta alla Chiesetta di partenza.

Attrezzatura da escursionismo**Dislivello 1500 Ore 10 Difficoltà EE**

5/13 AGOSTO

VIA ALPINA

escursionismo



Dir. gita: Fabio Carollo - Stefano Fanton

2/3 SETTEMBRE

CIMA DELLE ANIME Val Passiria (3469 mt)

alpinismo



Dir. gita Maurizio Bernardelle - Francesco Crivellaro

Descrizione

1° Giorno : Da Plan (622 mt) si sale per comodo sentiero al malga Scheid 2159mt senza grosse difficoltà per sentiero si arriva al contrafforte roccioso della Obere Schneid 2371 MT , ancora qualche tratto ripido ed in circa 4 ore si raggiunge il rifugio Plan a 2979 mt. in bellissima posizione ai piedi di Cima delle Anime . Cena e pernottamento.

2° Giorno : Dal Rifugio Plan si risale la traccia sotto le rocce che porta su verso la cima su tratti di sentiero segnato con qualche bollo rosso e ometti fino a raggiungere alcuni tratti con passaggi esposti ma divertenti. Si sale il pendio che diventa sempre più ripido fino ad uscire sulla cresta affilata che conduce alla cima , con stupendo panorama ore 2 dal rifugio. Dopo la pausa. Si scende per lo stesso percorso effettuato all'andata Difficoltà PD+ 4 ore circa dal Rifugio Plan (salita e discesa)

1 GIORNO Dislivello + 1350 Ore 4,30 Difficoltà A**2 GIORNO** Dislivello + 500 Ore 2 Dislivello - 1850 Ore 5 Difficoltà A**Attrezzatura** Abbigliamento da alta montagna, casco, imbracco, cordini , moschettoni, pila frontale, sacco letto.



Dir. gita: Irene Piazza - Nicolò Lorenzi

Descrizione

Si lasciano le auto al parcheggio a pagamento di Capanna Alpina (1720 mt) e ci si incammina lungo il sentiero 11 per salire faticosamente al Col de Locia (2069 mt); si prosegue con leggero saliscendi per poi attraversare l'altopiano Le Gran Plan fino al Passo Tadega (2157 mt). Da qui si svolta a sinistra e la pendenza torna a farsi marcata nell'arida salita alla sella (2885 mt) posta tra le cime Conturines e Lavarella; a questo punto si indossa il kit da ferrata per affrontare il tratto attrezzato (traccia 12B) con scale e funi metalliche che conduce alla cresta finale. Dalla cima del Piz Conturines (3064 mt) si gode di un ampio panorama sulle Dolomiti Ampezzane e sulla sottostante Val Badia. Il rientro avviene per la via di salita. **NOTA:** in base alle condizioni meteo e alla disponibilità del gruppo si può valutare di raggiungere anche Piz La Varela (3055 mt), aggiungendo un ulteriore dislivello di 200 metri (salita e discesa) che comporta un'ora e mezza circa di cammino.



Dislivello 1400 Ore 7 Difficoltà EE

Attrezzatura casco, imbrago, Kit da ferrata omologato



Dir. gita: Anna Fabris - Luigina Dal Balcon

Descrizione

E' un percorso di una bellezza straordinaria, si associa il piacere della montagna alla memoria della I^a Guerra Mondiale fino alla contemplazione di panorami mozzafiato. Il tragitto ricalca il sentiero creato dai militari italiani durante la guerra Partiremo da Pregasina seguendo le indicazioni per Bocca da Lè e raggiungeremo la "Scala Santa". Passeremo attraverso una fessura nella roccia e per una scala scavata nella roccia, visiteremo le trincee e le postazioni in direzione Cima Nodice. Cima Nodice, nodo roccioso che domina la Valle del Ponale affacciato sul Lago di Garda. Ritornando sul sentiero principale saliremo il bosco fino a raggiungere un tratto di rocce per arrivare a Cima Bal (1270 mt.). Procederemo per le creste fino ad arrivare a Cima Nara (1376 mt.) Da qui il panorama è veramente fantastico e così sconfinato che arriva sino alla costa meridionale del Lago di Garda e la Val Di Ledro. Da qui continueremo scendendo gradualmente passando per Monte Guil (1322 mt.), percorreremo i bei pascoli erbosi che ci porteranno al Passo Guil. Prenderemo il sentiero panoramico verso malga Palaer, percorreremo la strada forestale fino a Bocca Larici, da qui stupenda visione del Lago di Garda. La nostra escursione procederà per il tracciato della Grande Guerra per poi arrivare a Pregasina.

Attrezzatura da escursionismo

Dislivello 1100 Ore 5 Difficoltà E



Descrizione

Dir. gita: Arianna Brunello - Alessandro de Pretto

Escursione dal sapore storico sui resti delle postazioni austriache della prima guerra mondiale. L'escursione ha inizio dal parcheggio adiacente il forte "Tra i Sass"; da qui si procede lungo un tracciato poco chiaro sulla verde radura che separa la strada provinciale e il Sass de Stria. Abbandoniamo il sentiero per inerpicarci lungo una traccia che ci conduce all'ingresso della galleria Goiginger attraverseremo la galleria (necessaria pila frontale) esplorando i vari locali accessibili, testimonianza della vita quotidiana che si svolgeva al suo interno negli anni della guerra. Dopo circa un'ora dal suo imbocco ci troveremo a sbucare nel versante opposto del Sass de Stria. Si prosegue la circumnavigazione del Sass de Stria su sentiero attraversando ghiaioni fino ad arrivare ad un bivio in cui tenendo la dx si accede alla ferrata che risale un canalone che ripercorre l'impresa del Sottotenente Fusetti il quale usò questo canalone per sorprendere i nemici austriaci. Qui ci divideremo: la comitiva 1 continuerà il periplo della montagna lungo il sentiero escursionistico mentre la comitiva 2 attaccherà la ferrata che sbuca sulla sommità del Sass de Stria. La comitiva 1 continuerà il giro proseguendo tra fossi e vecchie trincee fino a una piccola radura verde dove si verrà raggiunti dalla comitiva 2 in uscita dalla via ferrata. Ora si prosegue tutti insieme attraverso trincee e gradini di roccia fino ad una ripida fenditura che con l'aiuto di due scale ci farà risalire uno stretto cammino per arrivare alla cima del Sass de Stria. Per la discesa ripercorriamo a ritroso l'itinerario della salita divertendoci ad esplorare, lungo la discesa, i resti di trincee e ricoveri.

Dislivello 370 Ore 5 Difficoltà EE - EEA

Attrezzatura da escursionismo e ferrata: imbrago, casco, moschettoni, set da ferrata omologato, pila frontale per percorso EEA, normale da escursionismo e pila frontale per EE



Descrizione

Dir. gita: Francesco dal Maso

L'escursione porta a percorrere il panoramico sentiero dei Caserìn che si sviluppa sulle pendici del Sass de Mura e termina presso la conca di Cimònega, offrendo una grande varietà di paesaggi e un'ottima vista sulla sottostante Val Canzoi nonché la possibilità di scoprire il territorio del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi. L'itinerario ha inizio dall'Albergo Alpino Boz a q. 660 m in Val Canzoi, posto appena a valle del Lago della Stua, e continua per il sentiero CAI n. 811 che nella parte iniziale costeggia il bacino artificiale e poi sale nel bosco fino a raggiungere l'isolata Malga Alvis a q. 1573. Conquistato il Passo Alvis, da dove la vista spazia sull'intera Alpe di Nèva con al centro il caratteristico Rifugio Bruno Boz, si prosegue per traccia, ben evidente, fino al Pass de Mura posto a q. 1867. Qui ha inizio in lieve discesa il cosiddetto Troi dei Caserìn, segnava CAI n. 801 e Alta Via n. 2. Il sentiero in breve riprende quota ed in alcuni tratti, caratterizzati da rientri rocciosi, è necessario porre particolare attenzione. Poco oltre il secondo segmento del Troi dei Caserìn si risalgono faticosamente i costoni che scendono dallo spallone Sud-Est del Sass de Mura e che dirupano verso la testata della Val Canzoi per arrivare al Col dei Bechi a q. 1960 m. Si continua quindi sul sentiero indicato il cui termine coincide con i Bivacchi Feltre e Walter Bodo, posti entrambi su un pianoro meraviglioso dal quale si possono ammirare le muraglie rocciose del Sass de Mura, del Piz de Mèz, del Piz de Sagròn, del Sasso Largo, del Sasso delle Undici e del Comedòn. Dopo una meritata sosta per ammirare un posto così bello e per recuperare un po' di energie, si prende in discesa il sentiero CAI n. 801 per scendere velocemente, attraverso una traccia ben marcata, a Casera Cimònega a q. 1637 posta al centro di un'incantevole conca di pascolo e, quindi, si rientra al punto di partenza percorrendo il segnava CAI n. 806 che costeggia il torrente Caorame con le sue acque cristalline e le splendide cascate.

Dislivello 1450 Ore 8 Difficoltà EE KM 18

Attrezzatura da escursionismo

8 OTTOBRE**MTB REFRONTOLO** con Degustazione Prosecco

mtb

**Descrizione**

Pedalando da Conegliano verso le colline a nord tutte coltivate a viti trascorreremo una giornata girovagando tra viottoli e sterrati attorno alle vigne dipinte d'autunno; ci fermeremo solo per degustare un ottimo prosecco con l'Hoste! presso la cantina " **Le Mire**" e ammirare il **Molinetto della Croda** che si rispecchia nelle acque di **Refrontolo**.

Dir. gita: Flavio Lorandi – Roberta Dalla VecchiaDislivello **600** Ore **6** KM **60****Attrezzatura** mtb e casco**14 OTTOBRE****LE CASERE della VAL ZEMOLA**

escursionismo

**Descrizione**

Escursione autunnale sui luoghi raccontati da Mauro Corona. Si lasciano le auto nei pressi di Casera Mela (1175 mt), poco dopo l'abitato di Erto, e ci si avvia su strada sterrata (segnavia CAI 374) fino al bivio dal quale parte il sentiero 908 che conduce a Casera Galvana (1613 mt). Si prosegue in quota con numerosi saliscendi e attraversamenti di canali verso la radura dove sorge il Rifugio Maniago (1730 mt). Da sotto la Spalla del Duranno, si segue la traccia 381 e si giunge con breve salita alla Casera Bedin di sopra (1711 mt), dalla quale si gode di una favolosa vista sulla valle. Si continua fino ad immettersi nella strada di servizio della cava dismessa e la si percorre fino al punto di partenza, transitando per Casera Ferrera (1255 mt). Una tappa in osteria ad Erto è d'obbligo per concludere la giornata.

Dir. gita: Irene Piazza - Nicolò Lorenzi**Attrezzatura** da escursionismoDislivello **900** Ore **7** Km **50** Difficoltà **E**

22 OTTOBRE**ANELLO del CANSIGLIO** ciclistica

mtb

**Descrizione****Dir. gita:** Alberto Stuppigia - Marina Zenari

Arriviamo con le nostre auto munite di biciclette fino a località Campon, frazione del comune di Tambre. Il nostro percorso inizia subito su una stradina sterrata nel bosco e a tratti si apre così da ammirare le vastità della foresta con i suoi colori autunnali; il percorso si snoda su ampie vie sterrate ben battute e con saliscendi non troppo impegnativi. Parte dell'itinerario interessa un territorio dove è presente un insediamento etnico Cimbri, risalente agli inizi del 1800. Arrivati in località Crosetta si cambia versante in direzione della casa forestale "La Candaglia", dopodiché percorriamo la strada del Taffarel. Se ci coglierà l'imbrunire forse avremo la possibilità di incontrare dei cervi. L'ultimo tratto di strada sarà in discesa e sarà quindi opportuno indossare abbigliamento adeguato.

Dislivello **800** Ore **6** Km **40****Attrezzatura** mtb e casco**29 OTTOBRE****SENTIERO 5 CIME FALCIPIERI** - PASUBIO

ferrata

**Descrizione****Dir. gita:** Maurizio Bernardelle - Luigi Tagliapietra

Da Campiglia (1200 mt) si prende il sentiero che inizia a destra dell'ingresso alla strada delle gallerie, si inizia a salire su un bosco di faggi ma ben presto si arriva alla prima formazione rocciosa ed alle prime corde e staffe giungendo in breve alla Forcella del Bovolo e con una lunga scala si supera questo tratto, e passata una cengia si raggiunge la cima Bella Laita (1881 mt) ore 1,30. Si procede su di un tratto di cresta ricoperta da vegetazione e si giunge a Cima Cuaro 1939mt, si prosegue in discesa fino a Forcella Camozzara 1875mt e si attacca decisamente lo spallone Sud-est di Cima Forni Alti (2023mt). Dalla cima si scende con varie serpentine al Passo di Val Fontana d'Oro. Ancora risaliamo su roccia che permette di salire al Cimon del Soglio Rosso (2040 mt) e percorrendo una facile cresta ben presto si guadagna Cima dell'Osservatorio 2027mt buon punto panoramico. Si scende con tratti di sentiero al vicino Rifugio Papa 1937mt. Tempo e voglia permettendo saliremo a Cima Palon (2232 mt). Scenderemo poi a Bocchetta Campiglia in circa 2 ore, percorrendo la Strada delle 52 Gallerie.

Dislivello **900** Ore **7** Difficoltà **EEA** con tratti ripidi ed esposti**Attrezzatura** da escursionismo con pila, casco, imbrago, set da ferrata omologati

5 NOVEMBRE

COLLI BERICI Percorso dei Mulini

escursionismo



Descrizione

Facile escursione adatta a tutti, che ci porterà a conoscere un angolo dei Colli Berici, dove visiteremo la famosa valle dei mulini, entreremo nei covoli, e conosceremo la storia di San Bernardino.

Partiamo dal cimitero di Mossano, dove ammireremo un singolare monumento alla Pace e andremo a vedere i caratteristici mulini del paese, poi seguiremo il sentiero 81 che ci porterà a contrà Chimento, dopo per facile sentiero visiteremo i Covoli delle tette.

La sosta pranzo è prevista nei pressi di un rinomato agriturismo, infine per un sentiero didattico andremo a vedere la grotta di San Bernardino.

Dir. gita: Sella Michele

Dislivello 300 Ore 4 Difficoltà E

Attrezzatura da escursionismo



12 NOVEMBRE

II° tappa sulle TRACCE di FRECCIA

escursionismo



Descrizione

Escursione di carattere storico alla ricerca dei luoghi delle prealpi vicentine, dove la missione segreta britannica "Ruina" trovò ospitalità negli ultimi otto mesi della II^a Guerra Mondiale.

Era comandata dal Maggiore inglese John Wilkinson, nome di battaglia "Freccia".

Il suo compito era di coordinare le varie brigate partigiane sparse nel territorio e, con aviolanci, di fornirle di armi, viveri, vestiario, ecc. Dalla chiesa di Poleo di Schio saliamo al passo di S. Caterina, per poi raggiungere il monumento ai Caduti di Vallortigara e la omonima contrada.

Poi per la val Ortiga, scendiamo a visitare il bunker di contrà Manozzo. Ritornati al passo di S. Caterina, iniziamo la discesa a Poleo, passando per contrà Marsili, che tanto supporto diede alla missione di "Freccia".

Dir. gita: Giancarlo Carollo

Dislivello 600 Ore 6 Difficoltà E escursionistica

Attrezzatura da escursionismo

19 NOVEMBRE

SPITZ TONEZZA

escursionismo

**Dir. gita:** Anna Fabris – Giovanni Carollo**Descrizione**

Lo Spitz di Tonezza è un bellissimo balcone panoramico sull'Altopiano di Tonezza e sul Cimone ma anche sulla parte occidentale degli altipiani: Rotzo, Luserna e Lavarone. Lo Spitz, che Fogazzaro chiama nel suo libro *Piccolo Monte Moderno "Picco Astore"*, a sud presenta un ripidissimo pendio ricoperto di boscaglia, mentre a nord, verso la Val d'Astico, precipita con imponenti bancate calcaree per circa 300 sulla strada dei Fiorentini. Si parte da Tonezza e per sentiero (segnavia 557) si raggiunge la strada dei Fiorentini all'altezza del Chiosco Alpino. Da qui si sale lungo il sentiero alpinistico del Colle Tarbisa, recentemente accatastato come sentiero CAI con il n. 557A, che in parte lungo la cresta in parte sul versante nord raggiunge la vetta dello Spitz (1694 m). Il sentiero presenta alcuni tratti esposti messi in sicurezza grazie al lavoro del gruppo sentieristica della nostra Sezione. La discesa sarà per il sentiero 537 al Passo della Vena e per l'antica Mulattiera dei Tronconi e, infine, per il sentiero delle Fontanelle che ci riporta a Tonezza.

Dislivello **700** Ore **5** Difficoltà **EE****Attrezzatura da escursionismo****26** NOVEMBRE

ANELLO del MONTE GAMONDA

escursionismo

**Dir. gita:** Anna Fabris – Fabio Fabris**Descrizione**

Il monte Gamonda, poco noto per la sua modesta altitudine tra gli altri più consistenti rilievi, ha dei suoi tratti caratteristici che lo rendono singolare soprattutto nel precipite che sovrasta Fusine. Venne alla ribalta subito dopo la Strafexpedition, allorchè costituì un solido caposaldo e un ottimo osservatorio verso l'antistante linea A.U. dal monte maggio al monte Seluggio. È un giro ad anello impegnativo ma appagante per l'ambiente e la presenza di opere belliche, e che al Lusengarte offre uno splendido sguardo su tutti i monti che circondano la val Posina. La partenza è dalla località Fusine, dal park a sx lungo la strada per Posina e il percorso ci porterà a toccare vecchie contrade alcune del tutto abbandonate e camminare in un ambiente ancora, dal punto di vista naturalistico, molto interessante

Dislivello **636** Ore **4,30** Difficoltà **EE****Attrezzatura da escursionismo**



Dir. gita: Fausto Zavagnin

Descrizione

Dalla palestra comunale di Lugo fi Vicenza per Lonedo andiamo a Valdelette, Sampierotti e Chiesa di San Pietro. A Mare prendiamo il sentiero 700 e per Stoni, Capitelò dei Singani fino a Perpiana e Marziese di Lusiana. Passata l'ex malga Vanzi andiamo a vedere il faggio monumentale "el fagaron del Broca". Per il sentiero 699 scendiamo a Costa dei Pieri e di lì a San Bellino di Monte Calvene. Scendiamo a Mortisa per il nuovo "Sentiero Silva". Giù nella Val Chiavona e dal cimitero di Calvene rientriamo alle auto per Boschetti e Valdellette..

Dislivello 600 Ore 5 Difficoltà E

Attrezzatura da escursionismo



Dir. gita: Anna Fabris

Descrizione

Classica uscita da inizio stagione ad una vetta molto panoramica del Gruppo dei Lagorai al cospetto delle Pale di San Martino.

Dal parcheggio posto a q. 1630 della strada che scende dal Passo Rolle, ci si inoltra lungo la strada forestale che si dirige verso malga Colbricon. Si sale sulla destra per un ripido pendio alberato e, dopo alcuni zig zag si esce dal bosco per raggiungere la dorsale nord che, in campo libero, ci porta alla vetta. Discesa per la via di salita.

Attrezzatura da scialpinismo con ARTVA, pala e sonda

Dislivello 880 Ore 4 Difficoltà MS medio sciatore Esposizione nord

REGOLAMENTO GITE SOCIALI



PREMESSE

L'effettuazione di gite sociali rientra tra gli scopi del Club Alpino Italiano e la Sezione adotta ogni precauzione necessaria al fine di tutelare l'incolumità fisica dei partecipanti.

Il programma dettagliato di ogni singola escursione viene esposto in sede, nei recapiti e pubblicato nel sito internet almeno 7 giorni prima dell'escursione. Le gite sociali hanno inizio e fine nel momento in cui ha rispettivamente inizio e fine il percorso a piedi. La Sezione declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che dovessero accadere durante i viaggi di trasferimento, siano essi in pullman o con auto di proprietà dei soci.

ISCRIZIONI

Le iscrizioni sono obbligatorie, si raccolgono nella sede sociale, per telefono e per posta elettronica sottoscrivendo l'apposito modulo pubblicato sul sito internet della Sezione e devono essere accompagnate dal versamento della quota sociale. In caso di rinuncia o mancata presentazione alla partenza la quota è comunque dovuta e potrà essere restituita solo al verificarsi della sostituzione con un altro partecipante oppure in caso di gravi motivi personali ritenuti tali ad insindacabile giudizio della Commissione Gite.

Nel caso in cui l'escursione venga annullata prima della partenza, la quota versata all'atto dell'iscrizione verrà rimborsata.

La partecipazione alle escursioni è libera per i soci CAI in regola con il tesseramento. Possono partecipare anche i non soci previa sottoscrizione dell'apposito modulo ed il versamento della quota assicurativa (infortuni e soccorso alpino).

Non sono ammessi alle gite sociali i minori di età se non accompagnati.

PARTECIPANTI

I partecipanti riconoscono che nell'attività alpinistica ed escursionistica vi sono rischi e pericoli ed esonerano quindi la Sezione di Thiene ed il Direttore di Gita da ogni responsabilità per infortuni che venissero a verificarsi nel corso delle gite.

All'atto dell'iscrizione il partecipante ha l'obbligo di informarsi sulle caratteristiche dell'escursione (difficoltà, tempi di percorrenza, dislivello, attrezzatura richiesta). Con la richiesta di iscrizione alla gita il partecipante dichiara di ritenersi idoneo al superamento delle difficoltà previste dalla gita stessa.

Durante l'escursione i partecipanti devono rimanere in gruppo evitando di sopravanzare il Direttore di Gita ed osservare scrupolosamente le direttive da questo impartite collaborando per la buona riuscita dell'escursione.

In caso di disobbedienza alle disposizioni del Direttore di Gita il partecipante assumerà in proprio le conseguenze del suo comportamento sollevando il Direttore di Gita e la Sezione da qualsiasi responsabilità civile e penale.

Qualora intraprenda o prosegua l'escursione nonostante il divieto del Direttore di Gita, il partecipante sarà considerato un escursionista autonomo che procede sotto la propria responsabilità ed a proprio rischio e pericolo.

DIRETTORE DI GITA

Il Direttore di Gita organizza e dirige la gita in tutti i suoi aspetti. Egli ha facoltà di escludere in qualsiasi momento il partecipante qualora questi dimostri una insufficiente preparazione fisica e tecnica o non sia munito dell'attrezzatura richiesta per la sicurezza. Può altresì escludere il partecipante che tenga un comportamento non adeguato o non conforme alle sue indicazioni.

Il Direttore di Gita potrà, a suo insindacabile giudizio;

rinvviare la gita prima o al momento della partenza per causa di imprevisti o cattivo tempo.

rinunciare, durante l'escursione, alla meta prestabilita per avverse condizioni del tempo o altra causa di forza maggiore;

variare l'itinerario durante l'escursione qualora lo ritenga necessario per motivi di sicurezza.

COMMISSIONE ESCURSIONISMO

La commissione sezionale per l'escursionismo organizza attività per l'awvicinamento e la conoscenza della montagna.

L'escursionismo, se non correttamente praticato, può esercitare un'azione negativa sull'ambiente montano. Per questo deve sensibilizzare ed educare gli escursionisti affinché siano attenti all'ambiente, percorrendo i sentieri in armonia con i luoghi, al rispetto delle tradizioni e ai valori umani.

Camminare per conoscere, conoscere per apprezzare, apprezzare per tutelare

Lo strumento fondamentale per proseguire queste finalità è la realizzazione di escursioni, di corsi di escursionismo o corsi tematici, l'organizzazione di serate e incontri con finalità legate all'ambiente montano.

La montagna non si frequenta solo per svolgere un'attività fisica, ma con lo spirito di chi si accinge a leggere uno splendido libro, quello della natura. Agli escursionisti si chiedono conoscenze di base, autoregole di comportamento, informazioni su tecniche e attrezzature per vivere in sicurezza la montagna. La Commissione programma il calendario delle escursioni invernali ed estive in modo da proporre un panorama il più ampio possibile per soddisfare le esigenze dei soci.

SCALA DELLE DIFFICOLTA'



T

T – turistico Itinerari con percorsi evidenti, su stradine, mulattiere o comodi sentieri, in collina o media montagna, generalmente sotto i 2000 m di quota. Richiedono una discreta conoscenza dell'ambiente collinare e montano e una preparazione fisica alla camminata.

E

E – escursionistico Itinerari che si svolgono su sentieri o su tracce non sempre facili da reperire, spesso con dislivelli notevoli. A volte esposti, su pendii erbosi o detritici, su tratti nevosi, con passaggi attrezzati ed impegnativi. Richiedono senso dell'orientamento e conoscenza della montagna, oltre a calzature ed equipaggiamento adeguati.

EE

EE – per escursionisti esperti Itinerari che comportano singoli passaggi rocciosi di facile arrampicata, attraversamento di canali nevosi, tratti aerei ed esposti, passaggi su terreno infido, come pure percorsi attrezzati e vie ferrate. Richiedono equipaggiamento e preparazione adeguata, esperienza di montagna, passo sicuro e assenza di vertigini; in caso di neve possono essere necessari piccozza e ramponi.

EEA

EEA – per escursionisti esperti con attrezzatura Per certi percorsi attrezzati, o vie ferrate, al fine di preavvertire l'escursionista che l'itinerario richiede l'uso dei dispositivi di autoassicurazione.

A

A – alpinistico Itinerari che richiedono conoscenza delle manovre di corda, l'uso corretto di piccozza e ramponi, buon allenamento ed esperienza di alta montagna.



by Silvana Carrara

ATTREZZATURA OBBLIGATORIA PER VIA FERRATA

Casco da roccia
Imbracatura completa
Set da ferrata omologato – CE EN 958

ATTREZZATURA PER GHIACCIAIO

Imbracatura bassa
2 moschettoni con ghiera a base larga (H)
cordino diam 8 mm lungh. 3,20 m
Piccozza, ramponi, occhiali da sole

ATTREZZATURA PER ESCURSIONI IN AMBIENTE INNEVATO

attrezzi e apparecchi per il soccorso (ARVA, pala, sonda)

SEMPRE NELLO ZAINO

kit di primo soccorso con telo termico

IL FUTURO VICINO A TE



FIORESE GROUP

Via Castion, 70 - 36028 Rossano Veneto (VI) - T. 0424.540600

www.fioresegroup.it

4 SETTORI E 60 ANNI DI ESPERIENZA

I NUMERI GIUSTI PER OPERARE
AL TUO FIANCO

Operiamo da sessant'anni con efficienza
e qualità, in tutto il Veneto, in 4 settori principali:

LUBRIFICANTI Specialisti nella lubrificazione per
veicoli commerciali, autoveicoli leggeri,
agricoltura e industria.

CARBURANTI Esperienza pluriennale nel settore
del riscaldamento e dell'autotrazione.

RIFIUTI Divisione specializzata nei servizi
ambientali, nel recupero e smaltimento di rifiuti
speciali e nella sicurezza

ENERGIA Fornitore di gas naturale ed energia
elettrica a privati e imprese nel mondo del
mercato libero.



FORESE
GROUP

IL FUTURO
VICINO A TE

Linottica

O C I O A I O C I



CON LINOTTICA
PER CONQUISTARE
NUOVE VETTE

C.so Garibaldi 195, Thiene (VI)
Tel. 0445 380237 • info@linottica.it
P.zza Mazzini 38, Breganze (VI)
Tel. 0445 874838 • breganze@linottica.it
www.linottica.it



APPROVATO DAL
CLUB ALPINO ITALIANO

ZIEL, IL BINOCOLO ALPINO ITALIANO

LA FAMIGLIA Z-CAI SI ESPANDE VERSO NUOVI ORIZZONTI CON UN NUOVO BINOCOLO LEGGERO E PERFORMANTE. Z-CAI 26 È UNO STRUMENTO ALTAMENTE AFFIDABILE, DALLE PRESTAZIONI ECCELLENTI E IDEALE IN MONTAGNA GRAZIE AL SUO PESO CONTENUTO E ALLE DIMENSIONI RIDOTTE.

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Thiene
Sottosezione di Arsiero

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEI SOCI

A norma dell'articolo 17 dello Statuto Sezionale, i soci della Sezione di Thiene del Club Alpino Italiano sono convocati in Assemblea Ordinaria ù
in prima convocazione Venerdì 24 marzo 2023 alle ore 20:30
presso la sede sociale ed in seconda convocazione:

MERCOLEDI' 29 MARZO 2023 ALLE ORE 20:30

presso la sede sociale in Via 1° Maggio n. 15 (Casa delle Associazioni) a Thiene (VI)

Thiene, dicembre 2022

con il seguente ordine del giorno:

- Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea dei Soci;
- Premiazione dei soci venticinquennali, cinquantennali e sessantennali;
- Relazione morale e finanziaria anno 2022;
- Relazione morale Sottosezione di Arsiero anno 2022;
- Esame ed approvazione delle relazioni;
- Approvazione programma attività sociali 2023;
- Varie ed eventuali



IL CONSIGLIO DIRETTIVO:

Sandonà Pier Luciano (Presidente)
Fabris Anna Maria (Vice Presidente)
De Zorzi Roberto (Tesoriere)
Bernardelle Maurizio,
Carrara Silvana
Carollo Stefano,
Lorenzi Nicolò
Pedersini Davide, Piazza Irene

REVISORI DEI CONTI:

Carollo Alfredo, Dal Ferro Mauro,
Fabris Fabio

DELEGATI:

Carollo Alfredo, Fabris Fabio
Pietrobelli Michele

SEGRETARIO:

Carollo Giovanni

NOVITA'



C.A.I. Famiglie

sezione di Thiene



Club Alpino Italiano

sezione di Thiene

programma

Il gruppo "CAI Famiglie" prende vita!

Un modo per vivere mille avventure in compagnia e far conoscere e trasmettere ai nostri bambini la passione che accumuna noi genitori: la montagna.

Chi se ne starà bello caldo in fascia, chi nello zaino in spalla, chi a piccoli passi... tutti assieme potremo partecipare alle uscite in programma.

26 Febbraio *pestiamo la neve a Campolongo*

12 Marzo *scopriamo Priabona e dintorni*

16 Aprile *da Tresché Conca a Forte Corbin*

14 Maggio *festa della Sezione a Posina*

25 Giugno *dal Passo Rolle a San Martino
per i laghi di Colbricon*

15 e 16 Luglio *una notte in campeggio*

26 e 27 Agosto *giro del Sassopiatto e Sassolungo
dormendo in rifugio*

17 Settembre *il sentiero del silenzio*

22 Ottobre *il sentiero dell'immaginario*

29 Ottobre *i colori di Tonezza*

16 Dicembre *fiaccolata al Monte Summano*

2023

per comunicazioni e informazioni
contatta, anche via WhatsApp, il: **340 584 1189**

o scrivi a: **thiene.caifamiglie@gmail.com**



partecipa e rimani sempre aggiornato
sull'attività del gruppo iscrivendoti alla
pagina Facebook "CAI Famiglie Thiene"
o consultando il sito **www.caisezionethiene.it**



GRUPPO C.A.I. GIOVANI THIENE

CALENDARIO ESCURSIONI

22 gennaio

Forra del Lupo

Daniel - Giulia

4 febbraio

Ciaspolata a Luserna
con cena in malga

Federico - Marco B.

12 marzo

Sentiero Braggion: Valle
incantata e Monte Turiggi

Davide D.Z. - Ilaria

15 aprile

Cima Marana

Andrea - Marco B.

13 maggio

Monte Stivo

Lorenzo - Filippo

18 giugno

Campanile Val Montanaia
con CAI Juniores Schio

Filippo

**30 giugno
- 2 luglio**

Trekking Alpi Marittime

Davide D.Z. - Ilaria

8 luglio

Rifugi Tuckett e Grosté

Federico - Marco D.P.

22 luglio

Sasso Bianco con
Alpinismo Giovanile

Davide S.

9 settembre

Piz Conturines

Irene - Nicolò

14 ottobre

Casere della Val Zemola

Irene - Nicolò

12 novembre

Escursione d'autunno
con CAI Juniores Schio

Nicolò

23 dicembre

Fiaccolata di Natale al
Summano

Nicolò - Marco D.P.



CAI Giovani Thiene (VI)

Per info:

Irene Piazza - 340 054 3099
Davide de Zen - 346 520 4534
Nicolò Lorenzi - 338 174 0914



LEONARDI

Il Piacere di Viaggiare

NOLEGGIO MINIBUS E AUTOBUS GRANTURISMO 16/84 POSTI



LEONARDI VIAGGI s.r.l. THIENE (VI) Tel. 0445 362169

WWW.VIAGGILEONARDI.COM
info@leonarditours.com



GeoResQ

GeoResQ è un servizio gratuito per i soci Cai di geolocalizzazione e d'inoltro delle richieste di soccorso dedicato a tutti i frequentatori della montagna

www.georesq.it

NOVITA'



inQuota

inQuota

Home Come funziona Prova gratuita Abbonamento Soci CAI Film Temi Novità Top 5 Aiuto

🔍 Italiano Accedi Registrati

Benvenuti sulla piattaforma streaming di CAI e Trento Film Festival

inQuota tv porta a casa tua e sui tuoi dispositivi il meglio del cinema di montagna, con un comoda abbonamento annuale, scontato per i soci CAI

Tutti i film



FILM DI MONTAGNA

direttamente in casa

dal Trento Film Festival

al costo annuo di **“30 euro”** solo per i soci Cai

www.inquota.tv

<https://www.inquota.tv/page/soci-cai/>



corso base di
**ALTA
MONTAGNA**
2023
Maggio/Luglio

La Scuola di Alpinismo "La Naeja" del Club Alpino Italiano sezione di Thiene e sottosezione di Arsiero organizza il corso base di:
Alta Montagna 2023
che si terrà da Maggio a Luglio.

Il corso è rivolto a tutti coloro che intendono avvicinarsi all'alpinismo su ghiacciaio e frequentare l'alta montagna con più sicurezza. Al corso possono partecipare solo i soci C.A.I. maggiorenni.

Il programma è ancora in via di definizione, a breve verrà pubblicato sui nostri canali social:
www.caisezionedithiene.it
www.facebook.com/scuola.lanaeja
resta aggiornato!

Allo scopo di fornire maggiori informazioni e di rispondere ad eventuali domande sui contenuti e sullo svolgimento del corso la Scuola di Alpinismo "La Naeja" terrà una serata di presentazione:

venerdì 5 Maggio alle ore 21:00
presso la sede sociale in via 1 Maggio, 15.

programma:

in via di definizione.
Seguici sui nostri canali social e resta aggiornato sull'attività e le proposte della scuola!





corso avanzato di **ARRAMPICATA SPORTIVA** 2023 Settembre/Novembre

La Scuola di Alpinismo "La Naeja" del Club Alpino Italiano sezione di Thiene e sottosezione di Arsiero organizza il corso avanzato di:

Arrampicata Sportiva 2023

che si terrà da Settembre a Novembre.

Il corso è rivolto a tutti coloro che intendono affinare il movimento verticale e frequentare la falesia con più sicurezza.

Al corso possono partecipare solo i soci C.A.I. maggiorenni.

Il programma è ancora in via di definizione, a breve verrà pubblicato sui nostri canali social:

www.caisezionedithiene.it

www.facebook.com/scuola.lanaeja

resta aggiornato!

Allo scopo di fornire maggiori informazioni e di rispondere ad eventuali domande sui contenuti e sullo svolgimento del corso la Scuola di Alpinismo "La Naeja" terrà una serata di presentazione:

venerdì 1 Settembre alle ore 21:00

presso la sede sociale in via 1 Maggio, 15.

programma:

in via di definizione.

Seguici sui nostri canali social e resta aggiornato sull'attività e le proposte della scuola!



ALPSTATION[®]

SCHIO



Archivio Montura © Alberto Ferritto

ALPSTATIONSCHIO

Via Lazio, 1 - 36015 Schio (VI)

Tel. +39 0445 030031 - Fax +39 0445 030032

schio@alpstation.it www.alpstation.it www.montura.it



ORARI:

lunedì 15.30-19.30

martedì/venerdì 9.30-12.30 / 15.30-19.30

sabato 9.30-19.30 continuato

SEARCHING A NEW WAY

**Ci piace stampare
e ci piace farlo bene!**



Centro stampa professionale completo

Stampa Consumer

- ▶ Stampa tesi di laurea
- ▶ Stampa papiri di laurea
- ▶ Vasto assortimento di inviti
- ▶ Matrimonio e ricorrenze varie
- ▶ Stencil d'arredo parete
- ▶ Calendari personalizzati
- ▶ Idee regalo

Stampa Associazioni

- ▶ Striscioni pubblicitari
- ▶ Tessere plastificate
- ▶ Volantini
- ▶ Manifesti e locandine
- ▶ Pannelli, espositori e roll-up

Stampa Bussines

- ▶ Stampa cataloghi e libri
- ▶ Brochure e manuali
- ▶ Depliant e listini
- ▶ Pieghevoli e flyer
- ▶ Stampa grandi formati
- ▶ Stampa biglietti da visita
- ▶ Forniture fieristiche
- ▶ Stampa e decorazione vetrine
- ▶ Stampa e decorazioni automezzi aziendali



Un solo limite:
la vostra immaginazione



Gasparella office service s.n.c .

Via Foscarì Francesco 3

Thiene VI - Italy tel. 0445 386278

info@gasparella.it

**Siamo on line con il nuovo sito
www.gasparellaofficeservice.com**





1. Il tesseramento CAI permette di partecipare ad ogni iniziativa promossa da tutte le sezioni sul territorio nazionale
2. Essere tesserati, garantisce l'intervento gratuito del SOCCORSO ALPINO in caso di necessità, sia in attività personale che in attività sezionale. In caso di incidente, verrà attivata la procedura di rimborso delle spese sostenute per l'intervento dello stesso
3. Il CAI propone, attraverso convenzioni con una compagnia assicurativa, la stipula di copertura assicurativa per la responsabilità civile in attività personale, qualora il socio non sia già in possesso di forme assicurative esterne al CAI. Il costo è di euro 12,50 annui e copre l'anno solare dal momento della stipula al 31-12 dell'anno corrente. (al momento della stipula chiedete chiarimenti più specifici in segreteria) - E' prevista, al momento dell'iscrizione al CAI, la possibilità di raddoppiare il massimale in caso di infortunio durante l'attività sezionale versando euro 5 ulteriori alla quota di iscrizione
4. Il socio può in qualsiasi momento verificare la sua posizione assicurativa accedendo alla piattaforma del CAI Centrale attraverso il proprio profilo **MY CAI** egstrandosi con l'indirizzo mail rilasciato al momento dell'iscrizione al sodalizio e creando una PW. Attraverso il sito, il socio può acquistare online libri, gadgets, abbigliamento accedendo a CAI STORE
5. Nel costo della tessera, è compreso un abbonamento mensile alla rivista MONTAGNE 360 recapitata per posta. Esibendo la tessera CAI presso i negozi convenzionati, si può godere di **sconti** sull'acquisto di articoli sportivi
6. Il socio CAI può scaricare gratuitamente l'applicazione **GEORESQ**, utilissima per essere tracciati dal SOCCORSO ALPINO in caso di emergenza e per le tracce dei sentieri
7. Vi invitiamo tutti all'utilizzo dell'applicazione **MY CAI**

RACCOMANDAZIONI PER I NUOVI SOCI:

L'uscita della settimana,
viene confermata attraverso la pubblicazione
sul sito del CAI THIENE

sotto la voce **"prossima uscita"**

Il nuovo socio che intendesse partecipare alle nostre uscite
deve presentarsi il **venerdì precedente**

in sede e fare un breve colloquio con l'accompagnatore/capo gita
per una breve conoscenza.

Buone scarpinate
SEGRETARIA CAI THIENE

SINTESI DELLE COPERTURE ASSICURATIVE PER I SOCI CAI



per i dettagli consultare il sito ufficiale del CAI

SOCORSO ALPINO

Costo assicurazione	Compreso nell'iscrizione al CAI
Attività coperte	Tutte le attività in montagna anche personali. La garanzia si estende alle operazioni di soccorso a favore dei soci del CAI che praticano lo sci su pista, fuori pista e lo snowboard, la speleologia, il canyoning/torrentismo se con l'utilizzo di attrezzature alpinistiche, escursionismo con utilizzo di racchette da neve e l'escursionismo con utilizzo di mountain bike al di fuori delle strade statali, provinciali e comunali. L'assicurazione non si estende agli eventi dipendenti da alpinismo agonistico e/o spettacolo.
Rimborso spese	Il rimborso delle spese tutte incontrate nell'opera di ricerca, salvataggio e/o recupero, sia tentata che compiuta, dei Soci del C.A.I., feriti, morti, dispersi e comunque in pericolo di vita e sopportate direttamente dal Socio; la corresponsione di una Diaria da Ricovero Ospedaliero pari a € 20,00 al giorno (per un massimo di giorni 30 Massimali: 25000€ per socio
Validità	Dal 1° gennaio al 31 dicembre
Estensione validità	la garanzia si estende fino al 31/03/2024

INFORTUNI

Combinazione A – solo per i Soci solo in attività ISTITUZIONALE

Costo assicurazione	Compreso nell'iscrizione al CAI
Capitali assicurati	<ul style="list-style-type: none">• Morte: € 55.000,00• Invalidità permanente: € 80.000,00• Spese di cura: € 2.000,00 (franchigia 200€)
Validità	la garanzia si estende fino al 31/03/2024

INFORTUNI

Combinazione B – solo per soci in attività ISTITUZIONALE

Costo assicurazione	€ 5,00 - attivabile a richiesta al momento dell'iscrizione o del rinnovo
Capitali assicurati	<ul style="list-style-type: none">• Morte: € 110.000,00• Invalidità permanente: € 160.000,00• Spese di cura: € 2.400,00
Validità	la garanzia si estende fino al 31/03/2024

INFORTUNI

SOCI IN ATTIVITA' PERSONALE - Combinazione B copre le attività svolte in montagna per conto proprio o con il CAI, senza limiti di difficoltà e territoriali

Costo assicurazione	€ 122,00 all'anno- attivabile presso la Sezione
Capitali assicurati	<ul style="list-style-type: none">• Morte: € 55.000,00• Invalidità permanente: € 80.000,00• Spese di cura: € 2.000,00
Validità	Dal 1° gennaio al 31 dicembre

INFORTUNI

SOCI IN ATTIVITA' PERSONALE- Combinazione **B** copre le attività svolte in montagna per conto proprio o con il CAI, senza limiti di difficoltà e territoriali

Costo assicurazione	€ 224,00 - attivabile presso la Sezione
Capitali assicurati	<ul style="list-style-type: none">• Morte: € 110.000,00• Invalidità permanente: € 160.000,00• Spese di cura: € 2.400,00• Diaria da ricovero giornaliera € 30,00
Validità	Dal 1° gennaio al 31 dicembre

GAM Piovene Rocchette

Via Laguna 1, 36013 Piovene Rocchette (VI)

www.gampiovene.it mail: gampiovene@gmail.com

f G.A.M.Piovene cell. 392-5241272

www.gampiovene.it

2023 Programma Gite

Gennaio

SAB **28**

ASSEMBLEA SOCI

Direttivo

Febbraio

DOM. **5**

Cima Vezena **ciaspole EAI**

Cap. Agnellini G.-Ghiotto M.

DOM. **26**

Monte Grappa **ciaspole EAI**

Cap. Bernardi S.-Perotto S.

Marzo

DOM. **12**

VAJO (da definire) - **A**

Cap. Sartori D.

DOM. **26**

Sentiero dei Fojaroi M. Grappa- **E**

Cap. Agnellini G.-Cencherle E.

Aprile

DOM. **2**

Manutenzione sentieri

Direttivo

DOM. **16**

Valle dell'Orco-Altopiano del Tretto **E**

DOM. **25**

FESTA DEL GAM al SUMMANO

Direttivo



Maggio

29/04 – 6/05

s 13 d 14

DOM. 14

DOM. 28

Trekking alle Isole Eolie - **E**

Piz Sesvenna – Alpi Venoste - **SKIALP=BSA**

Festa del Caf Thiene

I sentieri di Crespadoro Alta Val Chiampo **E**

Cap.: Ceresara Massimo

Cap. Mariotto G.

Direttivo

Cap. Dal Santo R.-Ghiotto M.

Giugno

DOM. 11

Sentiero di Pissavacca Gruppo del Carega **EE**
Massimo-Toniolo F.

Cap. Ceresara

DOM. 18

Manutenzione sentieri

Direttivo

SAB. 24

Lago Erdemolo-Sette Selle Valle dei Mocheni-Gruppo Lagorai **EE**
Gregori F.

Cap.Pettinà

Luglio

SAB. 1

Cima d'Asta per la Cresta Ovest (Ferrata Gabrielle e Canalone dei Bassanesi)
- comit. A+B **EEA**

Cap. Dal Zotto G.-Ceresara Michele

SAB. 15

Ferrata del Masarè – Roda di Vaèl - **EEA**

Cap. Sartori D.-De Marchi E.

SAB. 29

Viaz dei Cengioni – Cima San Sebastiano **EE**

Cap. Mariotto G.-Dal Zotto G.

Agosto

DOM. 20

FESTA DEL GIROLIMINO sul SUMMANO

Direttivo

Settembre

SAB. 2

TRAVERSATA del Catinaccio - **EEA**

Cap. Ceresara Massimo-Dal Zotto G.

DOM. 17

GITA IN BICI

Capogita Gregori F.

Ottobre

DOM. 1

Cima Larici,Portule,Cima Dodici (Alt. Asiago) **EE**

Cap. Sperotto M.-Agnellini G.

DOM. 15

Anello dei Tre Confini **E** (Alt. di Asiago)

Cap. Ceresara Michele-Perotto S.

DOM. 29

Cresta dei Cavallini (Massiccio del Grappa) - **EE**

Cap. Pettinà F.-Dal Zotto G.

Novembre

SAB. 18

CENA SOCIALE

Direttivo

Dicembre

SAB. 16

TRADIZIONALE **FIACCOLATA AL SUMMANO**

Direttivo

MANUTENZIONE SENTIERI 2023

505

CONTRA' GANNA – PASSO DI COLOMBO

521

MOLINI DI LAGHI – M.GA CAMPOLUZZO DI MEZZO

521/A

RACCORDO SENT. 520 - 521

530

CASTANA – MONTE CAMPOMOLON

533

CASTANA – MALGA TORARO

533/B

FRIGHI – RACCORDO 533

540

ARSIERO – PIAZZALE ALPINI CIMONE

540/A

S.ROCCO – 10° TORNANTE SENT 540

540/B

CASON BRUSA' – RACCORDO 542

541

S.ROCCO ACQUEDOTTO – RACCORDO 542

542

ARSIERO – MONTE CIMONE

542/B

RACCORDO 542B – 544

544

ARSIERO – CAVIOIO – BAITO SMANIOTTO

544/A

ACCORDO S. ROCCO – 544

565

PONTE POSTA – FIORENTINI

571

FIORENTINI – FORCELLA MOLON



I lavori di manutenzione consistono nel taglio della vegetazione infestante, nel ripristino della segnaletica (segnavia biancorossi, tabelle segnavia) ed in piccoli ripristini e riparazioni del piano viario. Vengono effettuati sempre il mercoledì per buona parte dell'anno. Chi fosse interessato per dare una mano e far parte del gruppo dei volontari può rivolgersi alla segreteria della Sezione.

Max SPORT

patagonia

MONTURA
The Ergonomic Equipment

THE
NORTH
FACE

FERRINO

LA SPORTIVA

ORTOVOX



enjoy
nature!



SCHIO Via Pasubio, 77

maxsportstore.com

ALPINISMO GIOVANILE

PER TUTTI

Sab 25 marzo

Presentazione programma attività 2023

Sab 25 novembre

Serata di fine attività e consegna premi speciali

RAGAZZI 10 - 13 ANNI

Sab 22 aprile

Visita al Soccorso Alpino di Trento

Dom 14 maggio

MTB Thiene Posina – Festa 100° Cai Thiene

Dom 11 giugno

Uscita intersezionale

Mar 4 e merc 5 luglio

Uscita di due giorni Malga Zolle - M.te Cimone - Laghi

Dom 17 settembre

Escursione al M.te Marzola

RAGAZZI 14 - 18 ANNI

Sab 22 aprile

Visita al Soccorso Alpino di Trento

Dom 14 maggio

MTB Thiene Posina – Festa 100° Cai Thiene

Dom 18 giugno

Escursione al Becco di Filadonna

Dom 22 luglio

Escursione al Sasso Bianco

Sab 26 e dom 27 agosto

Sentiero attrezzato ai Cadini di San Lucano

Dom 26 novembre

Sentieristica al Monte Gamonda

2023

FUORI PROGRAMMA

Sab 4 marzo

Camminata notturna al chiaro di luna

Da sab 29 aprile a lun 1 maggio

Trekking di primavera

Da sab 8 a lun 10 luglio

Trekking d'estate - da Rovereto a Valdagno

Da sab 24 a ven 30 giugno

Campo sentieri in Friuli

Dom 3 settembre

Festa dello sport con struttura di arrampicata



NOVITA'

CICLO DI AVVICINAMENTO ALLA PROGRESSIONE IN FERRATA



SETTEMBRE OTTOBRE

Le iscrizioni saranno aperte nei gg. : **18 e 25 luglio** in sede Cai. Il corso si terrà nei mesi di **settembre – ottobre** 2023. Sono previste **3** lezioni teoriche e **3** uscite pratiche. In sede Cai verranno fornite tutte le informazioni ivi compreso il programma dettagliato

A LUGLIO ISCRIZIONE

Portogallo Trekking...



A sud ovest del Portogallo: Alentejo ed Algarve Rota Vicentina

trekking naturalistico sulle scogliere dell'Atlantico

La costa lungo la quale si snodano i sentieri è quella denominata costa alentejana (120 km) o "Vicentina" da "Cabo de São Vicente". Nella punta settentrionale il paesaggio si presenta come un'interminabile spiaggia di sabbia fine e dorata; proseguendo verso sud è tutto uno spettacolo di dune e scogliere, di mare aperto che durante le alte e basse maree crea insenature simili a vaste piscine, incastonate tra gli scogli verdeggianti. Vigneti, sughereti, vaste coltivazioni di patata dolce, arachidi, su terreni attraversati da un diffuso ed efficiente sistema d'irrigazione composto da numerosi canali. La biodiversità di quest'Area Protetta è caratterizzata dalla presenza di numerose piante endemiche come lo *Stauracanthus spectabilis vicentinus*, e da numerose specie faunistiche nidificanti, come la Cicogna Bianca, il Falco Pellegrino. Il territorio presenta una densità residenziale tra le più basse d'Europa: 24 abitanti per kmq (la media in Italia è di 200 per kmq), tra una Comunità cordiale e disponibile. Lungo un tale paesaggio non potevano non essere presenti dei cammini, una rete sentieristica di complessivi 350 km, tra i quali "il percorso dei pescatori" che scorre lungo la costa con affacci mozzafiato sulle scogliere dell'Atlantico, e che giunge nei piccoli porti; - "il percorso storico" che attraversa i campi coltivati e i piccoli villaggi dell'interno, caratterizzato dal paesaggio rurale; e "i percorsi circolari". Percorsi che a volte s'incrociano, e diventano modulabili.

maggio



Le camminate non presentano particolari difficoltà se non, nella lunghezza (da min 9 a max 18 km), e dal dover camminare in alcuni tratti sulla sabbia, che il vento atlantico spazza sulle alte scogliere, e sui sentieri.

Dopo l'arrivo a Lisbona ci si trasferisce a Vila Nova de Milfontes.

Le escursioni sono quelle del sentiero dei pescatori che verrà percorso quasi integralmente ad eccezione di alcuni tratti ove si cammina su strada asfaltata o tratti di sabbia molto faticosi che vengono quindi accorciati, e sono:

- da Praia do Malhao a Porto Covo (sentiero dei pescatori)
- Almogrove/ Vila Nova de Milfontes (sentiero dei pescatori)
- Almogrove / Entrada da barca (Zambueria do Mar)
- Odeceixe/ Zambueria do Mar - sentiero dei pescatori
- Anello di Carrapateira (sentiero dei pescatori)
- Anello di Odeceixe (sentiero storico e sentiero dei pescatori)

Il programma dettagliato può essere richiesto via mail o direttamente in sede.

ISCRIZIONI APERTE



con **Anna Fabris**

settembre

Parco Regionale dell'Etna Trekking...



DAL 23 AL 30 SETTEMBRE 2023

IL Viaggio:

a Muntagna

In occasione del centenario della Sezione non si può non affrontare la montagna più alta ed il Vulcano più attivo d'Europa, l'Etna. Gli arabi lo chiamavano Djebel Utlatmat, il monte dei monti; le popolazioni etnee lo chiamano semplicemente "a muntagna". Camminare sui sentieri del vulcano consente di godere dei colori intensi dei minerali sul nero del basalto, dei profumi di una vegetazione viva e rigogliosa, di salire sui crateri sommitali per far spaziare sulla Sicilia uno sguardo da 3000 metri, ascoltare la voce della terra, percepirne il borbottio, osservarne gli sbuffi, il tutto in una cornice da cielo azzurro.

L'Etna è fuoco, altitudine, potenza, a volte distruttrice, spesso generatrice di nuova vita. Sulle pendici del vulcano si produce un vino di altissima qualità, ottime le mele, le arance rosse, il fico d'India, le nocciole, i pistacchi di Bronte il miele di Zafferana Etnea. Il trekking sull'Etna è un coacervo di vita, colori, incontri che solo il cammino può regalare. Il trekking prevede oltre alla salita sull'Etna da vari versanti (da Piano Provenzana; dal Rifugio Sapienza; dal rifugio di Monte Palestra) anche escursioni al Parco Fluviale dell'Alcantara dove vedremo le famose gole omonime; la visita a Motta Camastra, uno dei tanti piccoli, a volte anonimi e ormai spopolati, borghi d'Italia dove alcune donne si sono rimboccate le maniche e hanno deciso di rilanciare il piccolo paese invitando tutti nelle loro tavole. Qui le "Mamme" di dieci famiglie preparano nelle loro cucine i tradizionali piatti fatti in casa e poi si mangia tutti insieme lungo le viuzze del paese, nei cortili davanti alle loro case, nelle piazzette. Si sta pian piano così trasformando un paesino, che diventa luogo di incontro, accoglienza e festa. Altre escursioni previste sono: al Monte Dinnamare, alla scoperta della punta nord dei Peloritani, naturale balcone sullo stretto di Messina, ed ai splendidi borghi di Castelmoladal quale si arriva al Monte Venere (884 m) ed a Taormina con una visita guidata del centro storico di Taormina e del suo teatro greco. Il programma dettagliato può essere richiesto via mail o direttamente in sede.

ISCRIZIONI APERTE
(max 30 partecipanti)

con **Anna Fabris**



CORSO DI GINNASTICA PRESCIISTICA



OTTOBRE / DICEMBRE - GENNAIO / APRILE
martedì e giovedì: 18,30 - 19,30 e 19,30 - 20,30

**PRESSO LA PALESTRA DELLA SCUOLA ELEMENTARE
SCALCERLE IN PIAZZA P. SCALCERLE,**

Il corso è riservato ai soci CAI in regola con il tesseramento



NOVITA'



BIMESTRALE:

A partire dal numero di marzo 2023,
il periodico cartaceo "Montagne360"
tornerà **bimestrale** con il nome
"La Rivista del Club Alpino Italiano"

DOLOMITI ORIENTALI

Capi gita: Stefano Fanton e Fabio Carollo

Edizione XVI. Per il secondo anno seguiremo un percorso spettacolare tra i “monti pallidi”, le Dolomiti le cui vette, famose in tutto il mondo, al tramonto e all'alba si tingono di rosa. Toccheremo Alto Adige, Veneto e Trentino seguendo in parte l'Alta Via 9 delle Dolomiti. Dal Passo di Campolongo con direzione nordest attraverseremo luoghi ricchi di storia e montagne iconiche come il Lagazuoi, le Tofane e le Tre Cime di Lavaredo, concludendo il cammino al Passo di Monte Croce Comelico.

Ritrovo: Sabato 5 Agosto al Passo di Campolongo ore 9,00 con partenza da Thiene la mattina alle ore 5.30, con pullmino privato

Sabato 5 Agosto - TAPPA 129

PASSO DI CAMPOLONGO – PASSO VALPAROLA

Dislivelli: in salita m 500 in discesa m 230 h 4

Viaggio fino al Passo di Campolongo m1860 sentiero 3 salita all'Inisajoch m. 1938 e quindi al Rifugio PraLongià m.2109, nel pomeriggio sentiero 23-24 Forc. delle Pizzade m. 2200 e Passo Valparola, pernottato al rifugio. A pochi minuti dal rifugio, è possibile visitare il museo del Forte Tre Sassi, piccolo gioiello di fortificazione difensiva costruita dall'esercito austro-ungarico alla fine dell'ottocento, oggi sede di un importante museo sulla Grande Guerra.

Domenica 6 Agosto - TAPPA 130

PASSO VALPAROLA – RIFUGIO LAGAZUOI

Dislivelli: in salita m 650 in discesa m 80 h 3,30

Passo di Valparola m.2168, sent 424 fino al Passo Falzarego m.2105, salita per la galleria di guerra al Rifugio Lagazuoi m.2752, oppure per la forcella Travenazes e Lagazuoi oppure sentiero dei Kaiser Jager in base alle condizioni meteo. Possibile visita guidata alle postazioni della Prima Guerra Mondiale

Lunedì 7 Agosto - TAPPA 131

RIFUGIO LAGAZUOI – RIFUGIO FANES

Dislivelli: in salita m 400 in discesa m 1000 h 5

Da rifugio Lagazuoi per sentiero 20 si procede verso nord in direzione del lago Lagazuoi m 2182, si risale alla forcella del Lago m.2486, si prosegue in discesa fino all'incrocio con sentiero 11 m. 2117. Si continua per stradina bianca verso malga Gran Fanes m.2102, si superano il lago ed il passo di Limo m.2159-2172 e si arriva a rifugio Fanes m. 2060. Dove si pernotta.

Martedì 8 Agosto - TAPPA 132

RIFUGIO FANES – RIFUGIO SENNES

Dislivelli: in salita m 850 in discesa m 750 h 5

Rifugio Fanes si risale brevemente al Passo di Limo e si scende per la Val di Fanes per sentiero 10, passando per lo Sbarco e la cascata di Fanes, quindi sentiero 10-401 fino a Sant'Uberto m. 1449. Per sentiero 6 si risale la vallata, passando per rifugio Ra Stua m. 1668 arrivando a Rifugio Senes m. 2116. Pernotto in rifugio.

Mercoledì 9 Agosto - TAPPA 133

RIFUGIO SENNES - RIFUGIO VALLANDRO

Dislivelli: in salita m 400 in discesa m 600 h 4,30 (+2)

Da Rifugio Senes si riprende il sentiero 6 verso Rifugio Biella m 2327 (facoltativa salita alla Croda del Becco m. 2810 - tempo A/R 2 h circa). Per sentiero 3 (oppure 28 e 3) si arriva Malga Cavallo m.2142 (possibilità di pranzo), quindi si prosegue sotto alla Croda Rossa fino al passo di Prato Piazza m. 1991 e poi rifugio Vallandro m. 2040 per il pernottato.

Giovedì 10 Agosto – TAPPA 134 **RIFUGIO VALLANDRO – RIFUGIO LOCATELLI**

Dislivelli: **in salita m 1150** **in discesa m 800** **h 6,30**

Dal Rifugio Vallandro m.2040 sentiero 34 per Sella di Monte Specie m.2200 discesa in Valle di Landro m.1400, quindi, dopo aver attraversato la strada si imbecca la Val Rienza con il sentiero 10-102. Poi la Val Rinbon per il sentiero 102 si sale al Rifugio Locatelli m. 2405. Pernotto in rifugio.

Venerdì 11 Agosto – TAPPA 135 **RIFUGIO LOCATELLI – RIFUGIO FONDOVALLE**

Dislivelli: **in salita m 325** **in discesa m 1180** **h 5**

Dal Rif. Locatelli m.2405 per sentiero 101 si raggiunge il vicino Rifugio Pian di Cengia m.2528 si aggira quindi il Collerena con sentiero 107 pervenendo alla Forcella Croda dei Toni m.2524, si scende quindi in diagonale al Lago Ghiacciato m.2326 poi con sentiero 103 prima al Rifugio Zsigmondy Comici m.2224, e poi al Rifugio al Fondovalle m.1548. Pernotto in rifugio.

Sabato 12 Agosto – TAPPA 136 **RIFUGIO FONDOVALLE – RIFUGIO BERTI**

Dislivelli: **in salita m 700** **in discesa m 250** **h 5**

Dal Rifugio Fondo Valle si sale verso est per il sentiero 122 e poi 124 e 100 fino ai Prati di Croda Rossa, per poi prendere il 15A verso Forcella Pian della Biscia m. 1942. Da qui per sentiero 124, passando per i ruderi del rifugio Sala m. 2094 si arriva al rifugio Berti al Popera m. 1950. Pernotto in rifugio.

Domenica 13 Agosto – TAPPA 137 **RIFUGIO BERTI – PASSO DI MONTE CROCE COMELICO**

Dislivelli: **in salita m 140** **in discesa m 470** **h 2**

Dal Rifugio si scende per sentiero 101 al Rifugio Selvapiana Lunelli m.1568, quindi per sentiero 155 si arriva al Passo di Monte Croce Comelico m. 1636. Rientro a Thiene con pullmino privato.

5 - 13 Agosto 2023



SKIALPCAI
MAROSTICA E THIENE



www.skialpcai.it facebook.com/skialpcai/ info@skialpcai.it

programma corsi 2023 scialpinismo e snowboard - alpinismo

- SA1** SCI ALPINISMO – 45° CORSO BASE
- SBA1** SNOWBOARD ALPINISMO – 13° CORSO BASE
- SA2** SCI ALPINISMO – 47° CORSO AVANZATO
- SBA2** SNOWBOARD ALPINISMO – 12° CORSO AVANZATO
- SBA3** SCI ALPINISMO – 38° CORSO PERFEZIONAMENTO
MONOTEMATICO AUTOSOCCORSO IN VALANGA

tutte le info su:
www.skialpcai.it

SCUOLA NAZIONALE DI SCIALPINISMO THIENE MAROSTICA



CORSI 2023

A PARTIRE DAL 13 GENNAIO 2023

VIPOLE

 **HIGH QUALITY POLES**



NON PERDERTI LE NOVITÀ!

PREZZI VANTAGGIOSI.

PERSONALE QUALIFICATO.

OUTLET

**BASTONCINI DA TREKKING, SCI ALPINISMO,
AVVICINAMENTO, NORDIC WALKING,
NORDIC POWER E ACCESSORI**

VIA VERONA, 5 - POVE DEL GRAPPA (VI)

TEL. +39 0424 808426

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.30 - 18.00

SABATO 8.30 - 12.00

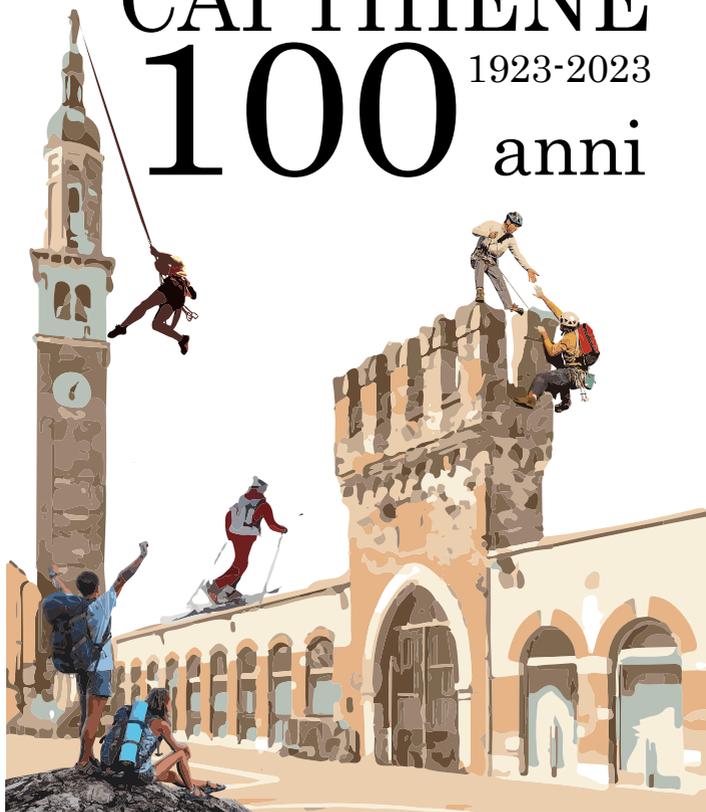


shop.vipole.it

CAI THIENE

100

1923-2023
anni



info@caithiene.it
www.caithiene.it

 Club Alpino Italiano Sezione di Thiene

CAI Thiene

Via 1° Maggio 15

Casa delle Associazioni - Tel. 0445 365160

CAI WhatsApp 3715197693

Se desiderate rimanere informati in tempo reale sulle nostre iniziative registratevi sulla nostra chat **WhatsApp** al numero **371 5197693**